

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI  
COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA  
RADIOCOMUNICAZIONI EMERGENZA**



**INTRODUZIONE AL  
MANUALE  
DELLE PROCEDURE RADIOTELEFONICHE  
COM001(D)**

**AD USO DEGLI  
OPERATORI DI STAZIONE DI RADIOamatore**

**NEL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI  
PER LA PROTEZIONE CIVILE**

**COM010(A)**

2016

## Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare i seguenti enti che, tramite l'esempio preso dai loro manuali, hanno fatto in modo che questa procedura prendesse forma:

**COMBINED COMMUNICATIONS-ELECTRONICS BOARD (CCEB)**

**INTERNATIONAL CIVIL AVIATION ORGANIZATION (ICAO)**

**CIVIL AVIATION AUTHORITY UNITED KINGDOM (CAA)**

**NORTH ATLANTIC TREATY ORGANIZATION (NATO)**

**UNITED NATIONS HIGH COMMISSIONER FOR REFUGEES**



CCEB Privacy and Security Notice extract.

1. The **Combined Communications-Electronics Board (CCEB)** is provided as a public service by the **Joint Staff, J6, CCEB** and the **Defense Technical Information Center**.
2. Information presented on the **Combined Communications-Electronics Board** website is considered public information and may be distributed or copied unless otherwise specified. Use of appropriate byline/photo/image credits is requested.



## **Premessa**

Questa Introduzione al Manuale delle Procedure Radiotelefoniche COM001(D) non sostituisce assolutamente tale pubblicazione che rimane in ogni caso il riferimento principale per le radiocomunicazioni d'emergenza dell'ARI della Regione Friuli Venezia Giulia.

Piuttosto, vuol essere un riferimento rapido ed essenziale per i titolari di Stazione di Radioamatore che vogliono iniziare ad assumere un modo di operare ed un linguaggio consono a delle radiocomunicazioni in emergenza di livello professionale.

Per questo e per facilitare l'iniziale apprendimento di un difficile compito di elevata responsabilità, in accordo col Presidente il Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'ARI, è stato ristretto all'essenziale il corposo Manuale COM001(D), che si ricorda, non è altro che la versione in lingua italiana della procedura radiotelefonica professionale ACP125(F), creando così questo COM010(A). Ciò detto, anche se ristretto all'essenziale, consente di stabilire e mantenere contatti radio di alto livello tecnico caratterizzati da precisione, accuratezza e sicurezza, come richiesto in condizioni d'emergenza.

Anche qui, in alcuni paragrafi sono state lasciate appositamente alcune frasi di procedura in lingua Inglese che potranno essere molto utili nelle comunicazioni con operatori di paesi esteri e per addestramento.

Mediante questa procedura si sarà in grado, all'occorrenza, di stabilire e mantenere contatti radio con tutti gli altri enti professionali coinvolti. Se ne auspica l'uso anche in contesti operativi normali, ne trarrebbe sicuramente giovamento la professionalità di tutti noi.

La radio salva Vite Umane.

Nico Michellini, IV3ALA  
Sezione ARI di Udine

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA  
*INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE*

**COM010(A) Indice dei Contenuti**

Pagine Iniziali: Ringraziamenti, Prefazioni, Premessa, Citazione.....	2–12
---	------

**Capitolo 1 Generalità**

101. Generalità.....	7
102. Procedura Radiotelefonica.....	7
103. Protocolli.....	8
104. Nominativi di chiamata radio.....	8
105. Gruppo Data-orario.....	9
107. Numero del Messaggio.....	11

**Capitolo 2 Sicurezza**

201. Traffico Reale e per Addestramento.....	13
202. Nominativi di chiamata radio.....	13
203. Frequenze Operative Mascherate.....	14

**Capitolo 3 Accuratezza**

301. Generalità.....	15
302. Modo di Trasmettere e di Parlare.....	15
303. Aiuti per l'accuratezza.....	20
304. Regole per la Pronuncia Fonetica delle Parole (“ <i>Spelling</i> ”).....	21
305. Modo di Richiedere Informazioni ( Porre Domande ).....	22
306. Regole per le Cifre.....	24
308. Aiuti per la Brevità.....	26
309. Leggibilità dei Caratteri.....	28

**Allegati al Capitolo – 3**

Allegato - A: Tabella della Pronuncia Fonetica delle lettere dell'alfabeto.....	18
Allegato - B: Tabella della Pronuncia Fonetica delle Cifre.....	20
Allegato - C: Lista delle istruzioni di procedura e dei segni di procedura equivalenti od abbreviazioni operative.....	30
Allegato - D: Tabella <i>standard</i> per la scrittura dei caratteri a mano.....	29

**Capitolo 4 Disciplina**

401. Generalità.....	40
402. Regole per la Disciplina nell'uso della Radio.....	40
403. Il Registro di Stazione ( <i>Radio Log</i> ).....	41

## Capitolo 5    Messaggi

501. Definizione (solo per memoria) .....	43
---	----

## Capitolo 6    Regole Operative

601. Generalità .....	44
603. Stabilire le Comunicazioni (Primo Contatto).....	45
604. Sequenza dei nominativi e/o dei gruppi indirizzo.....	46
605. Costituzione di una Maglia .....	46
606. Stabilire le Comunicazioni (Tabella 606-1).....	48
608. Istruire uno spostamento di frequenza .....	53
610. Delega ed assunzione del Controllo di una Maglia.....	55
611. Controlli, Forza dei Segnali e Ricevibilità.....	57
612. Chiamate Preliminari .....	60
613. Trasmettere un Messaggio .....	61
615. Ripetizioni [RIPETERE].....	63
616. Interferenza tra due stazioni chiamanti [DUE STAZIONI ASSIEME].....	66
617. Correzioni [CORREZIONE] .....	67
620. Rilettura al mittente di un messaggio ( <i>Read-Back</i> ) .....	69
621. Conferma di Ricezione.....	71
624. Procedura Interruzione ed Inserimento ( <i>Break-in Procedure</i> ) .....	73
625. Silenzio di Emergenza .....	75
626. Chiusura della Maglia o delle Stazioni ( <i>Closing Down</i> ).....	77

## Capitolo 7    Procedure Diverse

702. Riferimenti Geografici ( <i>Grid References</i> ) .....	78
--	----

## Allegati

Schema della maglia radio usata negli esempi.....	80
Tabella delle abbreviazioni usate.....	81
Pagina per la registrazione degli aggiornamenti .....	83

## CAPITOLO 1

### GENERALITÀ

#### 101. GENERALITÀ

Lo scopo di questa pubblicazione è quello di stabilire la procedura per le comunicazioni in fonìa per l'uso da parte dei Radioamatori impegnati nelle reti per comunicazioni alternative di emergenza. L'intenzione è quella di fornire un linguaggio comune a tutti per trasmettere traffico in fonìa e dati nel modo più sicuro ed accurato possibile, specialmente nelle emergenze.

- a. La procedura per le comunicazioni in fonìa è necessaria perchè:
  - (1) Le conversazioni in una maglia congestionata durante le emergenze devono essere chiare, concise e senza ambiguità. Per evitare interferenze tra le comunicazioni rapide in fonìa ed i messaggi veri e propri, si può usare l'espedito di assegnare il traffico messaggi ad una maglia diversa da quella in fonìa.
  - (2) Una forma di disciplina è necessaria per assicurare che le trasmissioni non si sovrappongano. Se due persone trasmettono allo stesso tempo il risultato è il caos.
- b. L'aderenza alla procedura qui descritta deve essere obbligatoria su tutte le reti di stazioni di RadioAmatore, specialmente se operanti durante le situazioni di emergenza.

Variazioni arbitrarie da queste procedure devono essere scoraggiate. Tali azioni possono rendere nulle le precauzioni di sicurezza, ridurre l'accuratezza e la velocità e creare confusione.

Se la procedura non tenesse conto di una situazione specifica, dovranno essere usate come guida il buon senso e l'esperienza.

La procedura qui descritta non deve mai essere sostituita da metodi preferiti dai singoli individui, o questi metodi usati come scusante per mancanze di competenza nella procedura.

- c. Le regole per la Procedura Radiotelefonica saranno revisionate frequentemente e cambiate se necessario.

Suggerimenti per variazioni sono i benvenuti e dovranno essere fatti pervenire allo scrivente per essere valutate.

#### 102. PROCEDURA RADIOTELEFONICA

Il termine Procedura Radiotelefonica comprende due elementi correlati:

- a. **Protocolli.** Le regole per l'uso - come iniziare e terminare un messaggio. Su reti miste voce e dati questa comprende i segni di procedura usati nella trasmissione del traffico dati.

- b. **Nominativi.** Cifre, lettere, o combinazioni di entrambe usate per identificare le stazioni di telecomunicazione, un organizzazione, od un individuo in una maglia radio.

### **103. PROTOCOLLI**

I protocolli in questa pubblicazione sono pensati per ridurre per quanto possibile, in accordo con l'accuratezza e la sicurezza, il tempo impiegato nella trasmissione delle comunicazioni in fonia, e nella trasmissione di messaggi scritti.

### **104. NOMINATIVI DI CHIAMATA RADIO**

I nominativi di chiamata radio, per brevità: nominativi, delle stazioni radio sono delle brevi sequenze di lettere e numeri che identificano univocamente una Stazione Radio e la persona responsabile della stessa, in ambito internazionale. La corretta pronuncia degli stessi ed eventualmente nell'ordine appropriato all'interno di una maglia Radio, consente di garantirne la comprensibilità ed abbreviare le comunicazioni per quanto possibile.

————— «  » —————



## 105. GRUPPO DATA-ORARIO

- a. Il **gruppo Data-Orario** assieme al **numero del messaggio**, costituisce l'**identificazione** di un messaggio per quanto riguarda la trasmissione tra le stazioni della maglia.
- b. Il gruppo Data-Orario esprime da solo la data e l'ora di effettuazione dell'operazione cui si riferisce (messaggio od altro). Il primo paio di cifre indica il giorno del mese, il secondo paio, le ore (in formato 24 ore); il terzo, i minuti; la lettera seguente indica il fuso orario e quindi anche se è ora legale o solare.
- c. La lettera del fuso può essere omessa dal testo di messaggi che contengano un gran numero di riferimenti di tempo (GDO) usando un'espressione generale come "tutti gli orari Zulu" evitando così di ripeterla. L'uso di tale espressione deve essere evitato quando ci sia una minima possibilità di generare confusione con altri gruppi di cifre simili ma dall'uso diverso.
- d. In certi casi, per evitare confusione, potrebbe essere necessario inserire il mese e l'anno. Sono inseriti allo stesso modo dell'indicazione della data, come si può notare nella tabella seguente.

ESEMPIO: 271630Z GIU 03 rappresenta le ore 1630 UTC del 27 Giugno 2003.

**TABELLA 105-1      Il Gruppo Data-Orario**

### **gghmmF\_MMM\_aa**

<b>gg</b>	giorno del mese
<b>hh</b>	ore
<b>mm</b>	minuti
<b>F</b>	fuso orario (In Italia: A ora solare, B ora legale, Z ora UTC)
<b>_</b>	spazio
<b>MMM</b>	mese (vedi tabella delle abbreviazioni, pagina seguente)
<b>_</b>	spazio
<b>aa</b>	anno: decine ed unità.

**TABELLA 105-2            ABBREVIAZIONE DEI MESI**

MESE	Italiano	<i>Inglese</i>
GENNAIO	GEN	<i>JAN</i>
FEBBAIO	FEB	<i>FEB</i>
MARZO	MAR	<i>MAR</i>
APRILE	APR	<i>APR</i>
MAGGIO	MAG	<i>MAY</i>
GIUGNO	GIU	<i>JUN</i>
LUGLIO	LUG	<i>JUL</i>
AGOSTO	AGO	<i>AUG</i>
SETTEMBRE	SET	<i>SEP</i>
OTTOBRE	OTT	<i>OCT</i>
NOVEMBRE	NOV	<i>NOV</i>
DICEMBRE	DIC	<i>DEC</i>

## 107. NUMERO DEL MESSAGGIO

- a. Il **numero del messaggio**, costituisce l'**autenticazione** di un messaggio per quanto riguarda la trasmissione tra le stazioni della maglia.
- b. Il numero del messaggio è costituito da due parti separate da una barra [/]. La prima parte è formata da un numero progressivo di un minimo di due cifre che inizierà da 01 (zero uno) all'inizio delle operazioni, terminerà dove necessario fino alla fine delle operazioni. La seconda parte è formata da un numero denominato "saltuario", ovvero un numero casuale di due cifre ad iniziare da 01 (zero uno) e fino a 99 (nove nove), scelto al momento della trasmissione dall'operatore che deve trasmettere il messaggio.
- c. Questo gruppo permette di autenticare la trasmissione del messaggio tra le stazioni della maglia, rappresentando, il numero casuale, una sorta di firma personale applicata al messaggio e trasmissibile a distanza ed interscambiabile tra gli operatori delle radiocomunicazioni.

**TABELLA 107-1      Il Numero del Messaggio**

<b>pp / ss</b>		
<b>pp</b>	numero progressivo	(da 01 a 99 od oltre quanto necessario)
<b>/</b>	barra obliqua	(carattere di separazione)
<b>ss</b>	numero saltuario	(numero casuale di due cifre da 01 a 99)

————— « ▢ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA  
*INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE*

## **CAPITOLO 2**

### **SICUREZZA**

#### **201. TRAFFICO REALE E PER ADDESTRAMENTO**

In addestramento, è necessario segnalare che i messaggi sono scambiati solo per questo scopo e quindi non contengono informazioni su eventi reali, i quali richiedono azioni al di fuori del contesto dell'addestramento. Allo scopo di evidenziare le differenze tra messaggi reali e quelli trasmessi per addestramento, per quest'ultimi verrà usata la istruzione di procedura ESERCITAZIONE seguita dal nome convenzionale dell'esercitazione, da ripetersi spesso, e sicuramente prima di trasmissioni o messaggi che possano generare ingiustificato allarme nelle stazioni in ascolto non interessate dalle comunicazioni in questione.

#### **202. NOMINATIVO DI CHIAMATA RADIO**

- a. Un nominativo di chiamata Radio, (per brevità: nominativo) è una combinazione di lettere e cifre che identifica una stazione per telecomunicazioni ed eventualmente l'organizzazione od il responsabile del suo esercizio. **Il suo uso primario è quello di stabilire e mantenere le comunicazioni.**
- b. Dopo la chiamata iniziale tra **due** stazioni, in caso di comunicazioni brevissime e concitate, i nominativi potranno essere temporaneamente omessi del tutto, a meno che questo non rischi di creare confusione e comunque ripetuti non appena sia possibile od utilmente usati per indicare la fine della trasmissione, ovvero ad indicare al corrispondente che il tasto PTT è stato rilasciato e quindi la stazione è passata intenzionalmente in ricezione. Quest'ultima pratica operativa è raccomandata. In determinate circostanze, una volta che le comunicazioni saranno stabilite, i nominativi potranno essere abbreviati od integrati temporaneamente come ai punti "c" e "d".
- e. I nominativi radio completi dovranno essere usati nelle seguenti occasioni:
  - (1) Stabilendo un contatto iniziale tra più stazioni.
  - (2) Cambiando maglia, entrando in una già costituita.
  - (3) Nella trasmissione delle istruzioni e le componenti dell'indirizzo quando un messaggio deve essere ritrasmesso ad una stazione in una maglia diversa.
  - (4) Quando la trasmissione sia effettuata su bande di frequenza o sistemi di telecomunicazione a portata utile nazionale od internazionale.
- f. **IN TUTTI I CASI, ANCHE SE TOLLERABILE IN "STATO DI NECESSITÀ", TENERE SEMPRE PRESENTE CHE È ILLEGALE, OLTRE CHE NON**

PROFESSIONALE, NON IDENTIFICARE LA TRASMISSIONE, O USARE NOMINATIVI ALTERATI. USANDO NOMINATIVI ABBREVIATI, NON APPENA POSSIBILE, E' NECESSARIO DICHIARARE IL NOMINATIVO COMPLETO DELLA PROPRIA STAZIONE RADIO.

### **203. FREQUENZE OPERATIVE MASCHERATE**

- a. Allo scopo di controbattere i disturbi potranno essere stabilite delle frequenze operative contrassegnate da un'abbreviazione convenzionale da stabilirsi a cura dei Delegati Tecnici ARI-RE.
- b. L'uso di tali frequenze sarà richiesto a discrezione della Stazione Capo Maglia tramite la procedura del Paragrafo 608.

————— « ▣ » —————

## CAPITOLO 3

### ACCURATEZZA

#### 301. GENERALITÀ

La procedura riportata in questo Manuale è pensata per fornire un metodo veloce ed accurato per le trasmissioni in fonìa. Tutti i messaggi devono essere pre-pianificati, concisi e chiari.

Idealmemente i messaggi dovranno essere scritti: anche brevi note riducono il rischio di errori.

I messaggi dovranno essere composti in modo chiaro e logico in modo da non confondere chi riceve.

#### 302. MODO DI TRASMETTERE E DI PARLARE

Il corretto uso delle apparecchiature audio ed il parlare chiaro e conciso via radio, sono essenziali se le trasmissioni devono essere ricevute con successo e capite al primo tentativo.

- a. Uso delle apparecchiature audio. In molte situazioni, particolarmente in condizioni rumorose o difficoltose, l'uso di cuffie con installato un microfono a cancellazione di rumore è preferibile all'altoparlante; una cuffia aiuta la concentrazione e l'udibilità del segnale in arrivo. Se disponibile, il microfono a cancellazione di rumore è progettato per sopprimere il rumore ambientale, per esempio il rumore di un motore, consentendo alla voce che entra da un lato solo del microfono, di passare liberamente. Tale microfono deve essere tenuto il più vicino possibile alla bocca. Inoltre, prima di trasmettere, assicurarsi che il volume del ricevitore sia al giusto livello ed ascoltare affinché non ci siano interferenze con trasmissioni provenienti da altre stazioni.

- (1) Premere fino in fondo il tasto PTT, **fare mezzo secondo di pausa** e solo poi iniziare a parlare. In questo modo si sarà sicuri che l'apparato stia effettivamente trasmettendo il segnale audio ed il ricevitore del corrispondente stia effettivamente riproducendo il segnale audio dall'altoparlante. **Questa procedura è assolutamente necessaria quando il collegamento è stabilito via ripetitore o via *link* di più ripetitori, in cui il tempo totale di commutazione Rx/Tx si allunga.** Sarà così assicurata la trasmissione dell'intero messaggio senza ripetizioni in seguito alla perdita di parti di quest'ultimo. Tuttavia non premere il pulsante PTT prima di essere pronti a parlare.

(NOTA: Se ci sono stazioni che usano apparati portatili con la funzione per l'economia della batteria inserita ( *save* ), la quale spegnendo determinati circuiti nell'apparato, dovendoli riaccendere quando necessario, aumenta ulteriormente tali tempi. Quindi quanto sopra detto, si rende maggiormente necessario).

- (2) Una delle situazioni più irritanti e potenzialmente pericolose nella radiotelefonìa è “l’inceppamento” del tasto PTT. Gli operatori si devono assicurare che dopo la trasmissione tale tasto torni effettivamente nella posizione di riposo, ed eventualmente che il microfono sia riposto in modo appropriato per evitare che venga premuto inavvertitamente, specialmente operando da un veicolo. **L’uso di apparati “VOX” non è consentito.**
  - (3) Dopo aver effettuato una chiamata, lasciar trascorrere 10 secondi prima di farne un’altra. Questo elimina trasmissioni non necessarie mentre la stazione ricevente si prepara a rispondere alla chiamata iniziale.
- b. Modo di parlare. Le parole chiave da ricordare sono Ritmo, Velocità, Volume e Tono.
- (1) Ritmo. Usare brevi proposizioni divise in frasi ragionevoli che mantengano un ritmo naturale; esse non dovranno essere pronunciate parola per parola. Dove ci siano delle pause, il PTT dovrà essere rilasciato per minimizzare il tempo di trasmissione e permettere alle altre stazioni di inserirsi se necessario. Evitare suoni di esitazione, come: eeh, aah, ecc.
  - (2) Velocità. Parlare poco più lenti di una normale conversazione, non oltre le 100 parole al minuto. Se il messaggio deve essere scritto dal ricevente od in condizioni difficoltose, rallentare ulteriormente in modo da compensare le pessime condizioni alla stazione ricevente. La velocità di trasmissione si regola facilmente aumentando o diminuendo la lunghezza delle pause tra le frasi, invece di modificare gli spazi tra le parole; quest’ultimo crea un modo di parlare innaturale e spezzettato, che è difficile da comprendere.
  - (3) Volume. Parlare con voce normale a livello costante fino alla fine della frase, come in una conversazione tranquilla. Urlare causa distorsioni.
  - (4) Tono. Il tono di voce dovrà essere leggermente più alto del normale per aumentarne la chiarezza.

————— « ▢ » —————



### 303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA

- a. **Pronuncia delle Lettere.** In aiuto all'identificazione delle singole lettere dell'alfabeto, si usano le parole di un alfabeto fonetico. Ciascuna lettera dell'alfabeto è rappresentata dalla pronuncia di un'unica parola che ne incrementa la comprensibilità.  
Per esempio, la parola BRAVO è l'equivalente fonetico della lettera B e DELTA equivale alla lettera D.
- b. **Alfabeto Fonetico.** Il seguente alfabeto elenca la parola fonetica equivalente a ciascuna lettera com'è scritto e quindi com'è pronunciato.  
La porzione sottolineata delle parole pronunciate indica la sillaba che richiede enfasi.

VEDI TABELLA NELL'ALLEGATO "A" a pagina 21

- c. **Pronuncia delle cifre.** Ogni volta che le singole cifre vengono enunciate via radio esse vanno pronunciate come mostrato nella seguente tabella. La porzione sottolineata delle parole indica la lettera o la sillaba che richiede enfasi.

VEDI TABELLA NELL'ALLEGATO "B" a pagina 23

**NOTA:** *L'alfabeto fonetico dell'Allegato A, studiato ed adottato dall'ICAO negli anni 50, detto anche "NATO" perché adottato di pari passo dall'Alleanza Atlantica, non è un insieme casuale di parole, non è tantomeno il frutto del lavoro di un fantasioso scrittore improvvisato o di uno sconosciuto burocrate, ma è il risultato di anni di studi e modifiche e di un continuo uso dello stesso, fino ai giorni nostri, da parte di tutti i professionisti delle telecomunicazioni in tutte le lingue.*



**303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA - ALLEGATO "A"**

**Tabella Alfabeto Fonetico.** Il seguente alfabeto elenca la parola fonetica equivalente a ciascuna lettera com'è scritta e poi come va pronunciata. La porzione sottolineata delle pronuncia inglese indica la sillaba che richiede enfasi.

Lettera	Fonetico	Pronuncia Italiana	Pronuncia Inglese	Lettera	Fonetico	Pronuncia Italiana	Pronuncia Inglese
A	ALFA	<u>AL</u> -FA	<u>AL</u> -FAH	N	NOVEMBER	NO- <u>VEM</u> -BER	NO- <u>VEM</u> -BER
B	BRAVO	<u>BRA</u> -VO	<u>BRAH</u> -VO	O	OSCAR	<u>OS</u> -CAR	<u>OSS</u> -CAH
C	CHARLIE	<u>CIAR</u> -LI	<u>CHAR</u> -LEE	P	PAPÀ	PA- <u>PÀ</u>	PAH- <u>PAH</u>
D	DELTA	<u>DELL</u> -TA	<u>DELL</u> -TAH	Q	QUEBEC	KI- <u>BEK</u>	KEH- <u>BECK</u>
E	ECHO	<u>E</u> -CO	<u>ECK</u> -OH	R	ROMEO	<u>RO</u> -MIO	<u>ROW</u> -ME-OH
F	FOXTROT	FOKS-TROT	<u>FOKS</u> -TROT	S	SIERRA	SI- <u>ER</u> -RA	SEE- <u>AIR</u> -RAH
G	GOLF	GOLF	GOLF	T	TANGO	<u>TAN</u> -GO	<u>TANG</u> -GO
H	HOTEL	OH- <u>TEL</u>	HOH- <u>TELL</u>	U	UNIFORM	<u>IU</u> -NI-FORM	<u>YOU</u> -NEE-FORM
I	INDIA	<u>IN</u> -DIA	<u>IN</u> -DEE-AH	V	VICTOR	<u>VIC</u> -TOR	<u>VIK</u> -TAH
J	JULIETT	<u>GIU</u> -LI- <u>ET</u>	<u>JEW</u> -LEE- <u>ETT</u>	W	WHISKEY	<u>UIS</u> -KI	<u>WISS</u> -KEY
K	KILO	<u>KI</u> -LO	<u>KEY</u> -LOH	X	XRAY	<u>EKS</u> -REI	<u>ECKS</u> -RAY
L	LIMA	LI-MA	LEE-MAH	Y	YANKEE	<u>YEN</u> -KI	<u>YANG</u> -KEY
M	MIKE	MAIK	MIKE	Z	ZULU	<u>ZU</u> -LU	<u>ZOO</u> -LOO

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA  
*INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE*

### 303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA - ALLEGATO "B"

**Pronuncia delle cifre.** Ogni volta che le vengono enunciate via radio le singole cifre sono pronunciate come specificato nella seguente tabella. La porzione sottolineata delle parole indica la lettera o la sillaba che richiede enfasi.

<b>Cifra</b>	<b>Italiano</b>	<i>Inglese</i>	<b>Pronuncia Italiana</b>	<i>Pronuncia Inglese</i>
1	UNO	<i>ONE</i>	<b>UAN</b>	<i>WUN</i>
2	DUE	<i>TWO</i>	<b>TUU</b>	<i>TOO</i>
3	TRE	<i>THREE</i>	<b>TRII</b>	<i>TREE</i>
4	QUATTRO	<i>FOUR</i>	<b><u>FOU</u>-R</b>	<i><u>FOW</u>-ER</i>
5	CINQUE	<i>FIVE</i>	<b>FAIF</b>	<i>FIFE</i>
6	SEI	<i>SIX</i>	<b>SIX</b>	<i>SIX</i>
7	SETTE	<i>SEVEN</i>	<b><u>SEV</u>-EN</b>	<i><u>SEV</u>-EN</i>
8	OTTO	<i>EIGHT</i>	<b>EIT</b>	<i>AIT</i>
9	NOVE	<i>NINE</i>	<b><u>NAIN</u>-ER</b>	<i><u>NINE</u>-ER</i>
0	ZERO	<i>ZERO</i>	<b><u>ZI</u>-RO</b>	<i><u>ZE</u>-RO</i>
, VIRGOLA DECIMALE • DECIMAL POINT	DECIMALE	<i>DECIMAL</i>	<b>DESIMAL</b>	<i>DECIMAL</i>

**304. REGOLE PER LA PRONUNCIA FONETICA DELLE PAROLE - (*SPELLING*)**

- a. Testo. La pronuncia fonetica delle parole, (o per comodità, in inglese: *Spelling*), è necessaria quando condizioni radio difficoltose ostacolano la ricezione di parole difficili o che generino confusione perché il suono è simile a quello di un'altra, oppure una parola impronunciabile.  
Tali parole del testo di un messaggio devono essere pronunciate lettera per lettera usando l'alfabeto fonetico; queste sono precedute dalla istruzione di procedura "FONETICO"  
Se la parola è pronunciabile ed è vantaggioso farlo, allora sarà enunciata prima e seguita dallo *Spelling* per aiutare ad identificare la parola stessa.

Esempio 1. Parola pronunciabile – UNNA: ...  
"UNNA – FONETICO, Uniform November November Alfa".

Esempio 2. Gruppo o parola impronunciabile o proveniente da un'altra lingua – UTFX: ...  
"FONETICO, Uniform Tango Foxtrot X-Ray".

- b. Eccezioni a questa regola. Le lettere sono sempre pronunciate sempre in modo fonetico ovunque appaiano, e senza farle precedere dalla istruzione di procedura FONETICO, sono:

(1) Nominativi Radio. ( A seconda della procedura in atto ).

(2) Riferimenti geografici (UTM; Locatore in formato "*Maidenhead*" (Es. JN 65 OA)

(3) Suffisso del fuso orario nel Gruppo Orario.

(4) Pronunciando il mese nel Gruppo Data-Orario, si userà il suo nome intero e si scriveranno solo le tre lettere iniziali.

————— « ▣ » —————

### 305. MODO PER RICHIEDERE INFORMAZIONI (PORRE DOMANDE)

- a. In una rete radio professionale, allo scopo di mantenere l'accuratezza ed ottenere informazioni, vige la regola di non porre domande come si fa normalmente in una conversazione diretta. Questo a causa dei vari modi in cui le diverse lingue danno il senso interrogativo alla frase, modo che va sicuramente perso in condizioni del mezzo radio non perfette. In inglese, ad esempio, il senso interrogativo viene dato spostando degli elementi componenti la frase stessa che di per se, potrebbero essere riconoscibili anche in condizioni radio pessime. In italiano invece, il senso interrogativo di una frase viene dato dall'inflessione della voce di chi la pronuncia. Questa caratteristica, rende una frase interrogativa identica a quella affermativa, con la sola differenza dell'inflessione data nel pronunciare la frase.
- b. Le condizioni radio non buone, maglia radio congestionata o la limitata fedeltà audio, possono essere causa della perdita del suono interrogativo della frase. In tali condizioni, l'informazione che giunge al corrispondente risulta l'esatto contrario di quello che dovrebbe.
- Per evitare tali incomprensioni, i professionisti evitano accuratamente tali situazioni. Questo modo di operare e' già usato nelle comunicazioni aeronautiche in cui le condizioni radio sono prevalentemente buone, ma per evitare incidenti anche gravi, derivati dalle incomprensioni, la fraseologia della procedura radiotelefonica non prevede domande, anche tra persone che parlano la stessa lingua, come in una conversazione, ma richieste da parte degli aeromobili o disposizioni da parte delle stazioni di terra.
- Quindi se una comunicazione non viene ricevuta ovvero non si e' sicuri di aver capito quanto ha trasmesso la stazione corrispondente, non si porranno domande come avverrebbe in una conversazione diretta ma si richiederà la ripetizione o la conferma di quanto si ritiene di aver ricevuto in modo errato, usando l'adatta fraseologia.

Esempi: (semplificati)

RICHIESTA: IV3BC – DA – IV3AA – RIPORTATE la località che state attraversando.

RISPOSTA: IV3AA – DA – IV3BC – attraversando Ospedaletto – CAMBIO.

Come si nota, la SCM non chiede: "IV3BC che località state attraversando ??". Ma ordina, con l'istruzione: **RIPORTATE**, di riferirgli il dato di cui ha bisogno. Al contrario se una stazione dipendente avesse bisogno di un'informazione, dovrebbe trasmettere:

RICHIESTA: IV3AA – DA – IV3BC – RICHIEDO la frequenza di IV3HI – CAMBIO.

RISPOSTA: IV3BC – DA – IV3AA – 1 – 4 – 5 – DECIMALE – 4 – CAMBIO.

DA – IV3BC – RICEVUTO.

RICHIESTA: IV3BC – DA – IV3AA – RIPORTATE – l'orario d'arrivo a Gemona – CAMBIO.

*IV3BC – THI IS – IV3AA – REPORT – Time of arrival to Gemona – OVER*

Notare che la SCM non chiede: “A che ora siete arrivati a Gemona?” direttamente ma porrà la domanda sotto forma di richiesta di fornire l’informazione, in modo da non affidare all’inflessione il senso interrogativo, ma all’istruzione **RIPORTATE** od a seconda dei casi, si potrà usare altre istruzioni: **RIPORTATE; RICHIEDO; RIPETETE**.

**NOTA:** L’espressione “INTERROGATIVO” posta alla fine della frase non deve essere usata in queste procedure. Se utilizzata il metodo è da scoraggiare.

IV3FG non si ricorda la frequenza operativa di una maglia esterna e chiede alla SCM informazioni trasmettendo:

IV3AA – DA – IV3FG – RICHIEDO – la frequenza di lavoro di IV3HI – CAMBIO.  
*IV3AA – THIS IS – IV3FG – REQUEST – IV3HI working frequency – OVER.*

Se la maglia fosse congestionata, IV3FG deve eseguire una chiamata preliminare aggiungendo l’istruzione “RICHIESTA” ed avere risposta dalla SCM prima di avanzare la richiesta completa.

IV3AA – DA – IV3FG – RICHIESTA – CAMBIO  
*IV3AA – THIS IS – IV3FG – REQUEST – OVER.*

IV3FG – DA – IV3AA – AVANTI.  
*IV3FG – THIS IS – IV3AA – GO AHEAD.*

IV3AA – DA – IV3FG – RICHIEDO la frequenza di lavoro di IV3HI – CAMBIO  
*IV3AA – THIS IS – IV3FG – REQUEST – IV3HI working frequency – OVER*

IV3FG – DA – IV3AA – (la frequenza di lavoro di) IV3HI – MHz – 4 3 3 – DECIMALE – 3 8 7 5 – CAMBIO.  
*IV3FG – THIS IS – IV3AA – IV3HI (working frequency) – MHz – 4 3 3 – DECIMAL – 3 8 7 5 – OVER.*

(Tra parentesi una frase non necessaria, inserita solo per chiarezza espositiva)

DA – IV3FG – RICEVUTO.  
*THIS IS – IV3FG – ROGER.*

IV3BC non ha affatto ricevuto quanto comunicato dalla SCM e dovendo farsi ripetere il messaggio, non trasmetterà: “Come ?” o ripetendo parzialmente quanto ricevuto: “Quattro Tre Tre ?” o “QSL ?” Tanto meno userà gruppi del Codice Q ma usando la corretta procedura ne richiederà la ripetizione e trasmetterà:

DA – IV3BC – RIPETETE – CAMBIO  
*THIS IS – IV3BC – SAY AGAIN – OVER*

A cui seguirà la ripetizione precisa di quanto trasmesso poco prima finchè sarà necessario.

————— « ▢ » —————

### 306. REGOLE PER LE CIFRE

- a: Quando le condizioni radio sono soddisfacenti e non c'è confusione, le cifre nel testo di un messaggio possono essere pronunciate come in una conversazione normale. Mentre si è in condizioni difficoltose, o quando è necessaria ulteriore cautela, per evitare fraintendimenti, le cifre saranno trasmesse cifra per cifra precedute dalla istruzione di procedura "NUMERICO" Questa parola avvisa che delle cifre seguiranno immediatamente, per distinguerle da altre parole pronunciate in modo simile.

Esempi:

Cifra	In condizioni soddisfacenti	In condizioni difficoltose
23	Ventritre	NUMERICO due tre
11	Undici	NUMERICO uno uno
50	Cinquanta	NUMERICO cinque zero
146	Centoquarantasei	NUMERICO uno quattro sei
200	Duecento	NUMERICO due zero zero
1009	Millenove	NUMERICO uno zero zero nove
Ore 1630	ore sedici e trenta	ore NUMERICO uno sei tre zero
2800	Duemilaottocento	NUMERICO due otto zero zero
12000	Dodicimila	NUMERICO uno due zero zero zero

- b. Eccezioni a questa regola, quando le cifre sono pronunciate cifra per cifra ovunque appaiano, e senza la istruzione di procedura NUMERICO sono:
- (1) Nominativi
  - (2) Riferimenti geografici
  - (3) Gruppi Data-Orario nei Messaggi.
  - (4) Cifre indicanti in chiaro Frequenze Radio precedute da: kHz o MHz. (vedere anche paragrafo 608)
- c. In ogni condizione, per le cifre rappresentanti le frequenze radio si stabiliscono le seguenti regole:



- (1) Frequenze in HF:  
Esprese in kHz fino all'unità a cui si aggiunge una sola cifra decimale solo se strettamente necessaria. Ovvero se la cifra decimale è zero, sarà omessa.
- (2) Frequenze in VHF:  
Esprese in MHz seguite dal punto decimale (.) e dalle cifre decimali necessarie con un massimo di quattro. Se la parte decimale è zero allora sarà omessa.
- (3) Frequenze in UHF:  
Esprese in MHz seguite dal punto decimale (.) e dalle cifre decimali necessarie con massimo di quattro. Se la parte decimale è zero allora sarà omessa.
- (4) Simboli rappresentanti canali prestabiliti ove siano allocati ripetitori in VHF:  
La parola RIPETITORE seguita dalle lettere Rx, dove x è una cifra da zero a sette ed eventualmente la lettera A, indicante la canalizzazione a 12.5 kHz, come da sistema in uso corrente.
- (5) Simboli rappresentanti canali prestabiliti ove siano allocati ripetitori in UHF:  
La parola RIPETITORE seguita dalle lettere RUX, dove x è una cifra da uno a trentuno ed eventualmente la lettera A, indicante la canalizzazione a 12,5 kHz, come da sistema in uso corrente.

Esempi: (NOTARE GLI INUTILI ZERI FINALI OMESSI)

kHz	7098.0	kHz	sette zero nove otto.
kHz	7045.5	kHz	sette zero quattro cinque <b>DECIMALE</b> cinque.
kHz	14358.5	kHz	uno quattro tre cinque otto <b>DECIMALE</b> cinque.
MHz	145.000	MHz	uno quattro cinque.
MHz	145.450	MHz	uno quattro cinque <b>DECIMALE</b> quattro cinque.
MHz	145.250	MHz	uno quattro cinque <b>DECIMALE</b> due cinque.
MHz	145.5125	MHz	uno quattro cinque <b>DECIMALE</b> cinque uno due cinque.
MHz	433.000	MHz	quattro tre tre.
MHz	433.050	MHz	quattro tre tre <b>DECIMALE</b> zero cinque.
MHz	435.1250	MHz	quattro tre cinque <b>DECIMALE</b> uno due cinque.
MHz	435.2375	MHz	quattro tre cinque <b>DECIMALE</b> due tre sette cinque.

RIPETITORE R5  
RIPETITORE R1A

RIPETITORE RU7  
RIPETITORE RU18

**NOTA:** Dato che potrebbe essere necessario usare queste procedure per comunicazioni con paesi esteri e quindi in inglese, è stato usato intenzionalmente il **punto decimale** al posto della **virgola** che si usa in italiano per separare la parte decimale in un numero. Trasmettendo cifre ed usando l'istruzione di procedura "DECIMALE" si distingue in modo univoco la parte decimale del numero dall'intera, punto decimale o virgola che sia, senza possibilità di errori.

### 308. AIUTI PER LA BREVITÀ

- a. **Abbreviazioni.** Sebbene originariamente pensate per risparmiare tempo nella scrittura, le abbreviazioni faranno risparmiare spesso tempo nel parlare. Molte abbreviazioni sono così comunemente usate nel parlato corrente che sono più conosciute della forma originale non abbreviata. L'uso di tali abbreviazioni nelle trasmissioni radio sarà incoraggiata, a condizione che:
- (1) Siano veloci e facili da usare piuttosto che la parola completa.
  - (2) Siano sufficientemente ben conosciute per evitare confusione e conseguenti trasmissioni di conferma.
  - (3) Dove un'abbreviazione abbia più di un significato, il significato sia ovvio per il destinatario nel suo contesto o per l'uso frequente.
- b. Se le abbreviazioni dovranno essere pronunciate come tali, pronunciate in modo fonetico o espresse alla loro forma non abbreviata, dipenderà dalle condizioni radio prevalenti e dalle circostanze nelle quali saranno usate. Le seguenti regole di buon senso saranno applicate tenendo conto delle condizioni:
- (1) **Condizioni Soddisfacenti.** Per assicurarsi che non vada perso il vantaggio della brevità che le abbreviazioni consentono, esse possono venir pronunciate come in una normale conversazione.

Esempi:

LSB come L – S – B invece di FONETICO – LIMA SIERRA BRAVO

VHF come V – H – F invece di FONETICO – VICTOR HOTEL FOXTROT

GPS come G – P – S invece di: FONETICO – GOLF PAPA SIERRA

- (2) **Condizioni Difficili.** In condizioni che richiedano amplificazione delle comuni abbreviazioni pronunciate normalmente come sopra, di solito è più veloce e facile usare la parola intera piuttosto che perdere tempo e sforzo a pronunciarlo in modo fonetico.

Esempi:

Associazione Radioamatori Italiani è meglio di ALFA ROMEO INDIA

Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia è meglio di CHARLIE ROMEO FOXTROT  
VICTOR GOLF

- c. Le abbreviazioni dovranno essere pronunciate in modo fonetico quando sarà più facile e veloce farlo o lo *spelling* sarà più facilmente ricevuto e capito piuttosto che la parola stessa o la frase. Esempi dove lo *spelling* è più appropriato delle parole stesse sono:  
“FONETICO November Bravo Charlie” invece di “Nucleare Biologico e Chimico”

“FONETICO Papa Oscar Lima” invece di “Petrolio, Olio e Lubrificanti”.  
 “FONETICO Uniform Tango Mike” invece di “Universal Transverse Mercator”

- d. Dove necessario il trasmettitore del messaggio, per conto del compilatore espanderà le comuni abbreviazioni in caso di condizioni difficili o quando una trasmissione può essere semplificata. Quando esista un qualsiasi dubbio sulle intenzioni del compilatore, le abbreviazioni non devono essere espanse ma sillabate foneticamente lasciando al destinatario il compito di interpretarne il significato. L'abbreviazione DF può significare “Fuoco Doloso” oppure “*Direction Finding*”; se il significato voluto non è ovvio allora DF dovrà essere sillabato foneticamente.
- e. **Istruzioni di procedura** (*Prowords*). Per mantenere le trasmissioni vocali più brevi e chiare possibile, saranno usate delle Istruzioni di procedura prestabilite al posto di intere proposizioni.  
 Le Istruzioni di procedura sono parole facilmente ricevibili e pronunciabili, usate per esprimere uno specifico significato predeterminato, per esempio:

Istruzione di procedura	Significato
RICEVUTO <i>ROGER</i>	Ho ricevuto la vostra ultima trasmissione soddisfacentemente.
FINE <i>OUT</i>	Questa è la fine della mia trasmissione per voi e non è richiesta o non mi aspetto nessuna risposta.

Una lista completa di istruzioni di procedura è fornita nell'Allegato C alla fine di questo capitolo.

- f. **Punteggiatura.** La punteggiatura non va usata a meno che non sia necessaria al senso del messaggio, e sarà raramente richiesta in radiomessaggi in cui il mittente faccia la trasmissione da sé. La punteggiatura può esserci più spesso in messaggi scritti formali od informali. Quando l'uso della punteggiatura sia essenziale, dovrà essere scritta e pronunciata come segue:

Punteggiatura	Pronunciato	Simbolo od Abbreviazione
Punto/ fine periodo	ALT	[ . ]
Virgola	SEMIALT	[ , ]
Barra	BARRATO	[ / ]
Tratto separatore	SEPARAZIONE	[ - ]
Parentesi aperta	APRI PARENTESI	(
Parentesi chiusa	CHIUDI PARENTESI	)
Due punti	DUEPUNTI	[ : ]
Punto interrogativo	INTERROGATIVO	[ ? ]
Punto decimale	DECIMALE	[ . ]

- g. **Abbreviazioni nella scrittura e simboli:**

- (1) Quando si scrive, i simboli di cui sopra dovranno sempre essere usati preferendoli alle parole fonetiche (ALT,...ecc) che li distinguono, con i simboli per i punti e le virgole messe tra parentesi per renderle più evidenti.

### 309. LEGGIBILITÀ DEI CARATTERI

Una scrittura leggibile è essenziale per ricevere o trasmettere accuratamente messaggi scritti a mano.

Tutti i messaggi scritti a mano compilati per la trasmissione dovranno essere scritti in lettere maiuscole, mentre si compila o si riceve un messaggio andranno osservate le seguenti convenzioni sulla scrittura dei caratteri e dei simboli:

- a. La cifra ZERO sarà scritta con una barra in centro per distinguerla dalla lettera OSCAR: **Ø**
- b. La cifra UNO sarà scritta con una **linea al di sotto** per distinguerla dalle lettere LIMA od INDIA: **1**
- c. La lettera ZULU sarà scritta con un **trattino attraverso** per distinguerla dalla cifra DUE: **Z**

Un esempio di scrittura a mano è visibile nella tabella dell'ALLEGATO "D" alla pagina seguente.

————— « ▢ » —————

**309. AIUTI PER L'ACCURATEZZA - ALLEGATO "D"**

**TABELLA STANDARD PER LA SCRITTURA DEI CARATTERI A MANO**  
*Standard Recording of Hand-printed Characters*

Typed	Hand Printed	Typed	Hand Printed
A	A	T	T
B	B	U	U
C	C	V	V
D	D	W	W
E	E	X	X
F	F	Y	Y
G	G	Z	Z
H	H		
I	I	1	1
J	J	2	2
K	K	3	3
L	L	4	4
M	M	5	5
N	N	6	6
O	O	7	7
P	P	8	8
Q	Q	9	9
R	R	0	Ø
S	S		

**303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA – ALLEGATO “C”****LISTA DELLE ISTRUZIONI DI PROCEDURA E DEI SEGNI DI PROCEDURA EQUIVALENTI OD ABBREVIAZIONI OPERATIVE****LIST OF PROWORDS AND THEIR EQUIVALENT PROSIGNS OR OPERATING SIGNALS**

**AVVERTENZA: I SEGNI DI PROCEDURA O SEGNALI OPERATIVI (CODICE Q o Z, ecc.) NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI SU RETI IN FONIA MA SOLO SU RETI TELEGRAFICHE**

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
-- A -- --TO --	La porzione del messaggio cui mi riferisco e tutta quella che appare tra i gruppi ... e ... <i>The portion of the message to which I have reference is all that which appears between the groups.....and.....</i>	
AFFERMATIVO <i>AFFIRMATIVE</i>	SI. La risposta alla vostra richiesta é affermativa. <i>YES. The answer to your request is affirmative.</i>	<b>ZUE</b>
ANNULLARE QUESTA TRASMISSIONE - FINE <i>DISREGARD THIS TRANSMISSION - OUT</i>	Questa trasmissione è errata, tralasciatela. (Questa istruzione non dovrà essere usata per cancellare un qualsiasi messaggio che è stato tutto completamente trasmesso e ricevuto <i>This transmission is in error, disregard it. (This proword shall not be used to cancel any message that has been completely transmitted and received.</i>	<b>EEEEEEEE AR</b>
ASSUMERE CONTROLLO <i>ASSUME CONTROL</i>	Assumete il controllo della maglia fino a nuovo avviso <i>You will assume control of this net until further notice.</i>	<b>ZKD</b>
ASSUMO CONTROLLO <i>I AM ASSUMING CONTROL</i>	Assumo il controllo di questa maglia fino a nuovo avviso <i>I am assuming control of this net until further notice.</i>	<b>ZKA</b>
ATTENDERE <i>WAIT</i>	Dovete attendere qualche secondo <i>I must pause for a few seconds.</i>	<b>AS</b>

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
ATTENDERE – FINE WAIT – OUT	Dovete attendere più di qualche secondo. <i>I must pause for longer than a few seconds.</i>	<b>AS AR</b>
AVANTI GO AHEAD	In risposta ad una chiamata: Vi ricevo e sono pronto ad ascoltare quello che volete comunicarmi.	<b>K</b>
CAMBIO OVER	Questa è la fine della mia trasmissione per voi ed è necessaria una risposta. Avanti, trasmettete. <i>This is the end of my transmission to you and a response is necessary. Go ahead, transmit.</i>	<b>K</b>
CHIUDERE CLOSE DOWN	La stazione chiude quando indicato <i>Stations are to close down when indicated. Acknowledgments are required.</i>	<b>ZKJ</b>
CONFERMARE RECEPIMENTO ACKNOWLEDGE	Istruzione per il destinatario che deve essere confermato il recepimento del messaggio <i>An instruction to the addressee that the message must be acknowledged.</i>	<b>ZEV or QSL</b>
CONTATTATEMI su ... kHz o MHz o CONTATTATE ...  CONTACT ME on ... kHz or MHz or CONTACT ...	la stazione chiamata deve cambiare e chiamare sulla frequenza di ... kHz o MHz. oppure di cambiare frequenza e contattare ... (nominativo).  <i>Station called must switch and call on ... kHz or MHz or switch and call (callsign) on ... frequency.</i>	<b>QSY</b>
CORRETTO CORRECT	Quello che avete trasmesso è corretto <i>You are correct, or what you have transmitted is correct.</i>	<b>C</b>
CORREZIONE  CORRECTION	<p>È stato commesso un errore in questa trasmissione. La trasmissione continuerà con l'ultima parola correttamente trasmessa <i>An error has been made in this transmission. Transmission will continue with the last word correctly transmitted.</i></p> <p>È stato commesso un errore in questa trasmissione (o il messaggio indicato). La versione corretta è ... <i>An error has been made in this transmission (or message indicated). The correct version is.....</i></p> <p>Quello che segue è la versione corretta in risposta alla vostra richiesta di verifica <i>That which follows is a corrected version in answer to your request for verification.</i></p>	<b>EEEEEEEE</b>         <b>C</b>         <b>C</b>

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
DA <i>FROM</i> (nei messaggi scritti)	Il mittente di questo messaggio è indicato dal designatore di indirizzo che segue <i>The originator of this message is indicated by the address designator immediately following.</i>	<b>FM</b>
DA <i>THIS IS</i> (nelle radio comunicazioni)	Questa trasmissione proviene dalla stazione il cui nominativo segue immediatamente. <i>This transmission is from the station whose designator immediately follows.</i>	<b>DE</b>
DA -- <i>FROM --</i>	La porzione del messaggio cui mi riferisco è tutta quella che appare dal gruppo ... (o parola). <i>The portion of the message to which I have reference is all that which appears from the group...(or word)</i>	
DATA <i>DATE</i>	Quello che segue immediatamente è il gruppo DATA del messaggio. <i>That which immediately follows is date group of the message.</i>	
A <i>TO</i> (nei messaggi scritti)	I destinatari immediatamente seguenti sono destinatari per competenza. <i>The addressees immediately following are addressed for action</i>	<b>TO</b>
DUE STAZIONI ASSIEME <i>TWO STATIONS TOGETHER</i>	Due Stazioni hanno chiamato simultaneamente e si sono disturbate a vicenda. Riprovare dopo una breve pausa. <i>Two Stations calling at same time. Try again shortly.</i>	
DECIMALE <i>DECIMAL</i>	Le cifre numeriche che seguono immediatamente, costituiscono la parte decimale delle cifre che precedono. <i>The figures immediately following are the decimal part of the preceding figures.</i>	
EMERGENZA (ripetuto tre volte) <i>EMERGENCY (spoken three times)</i>	Precedono l'interruzione e l'inserimento nelle comunicazioni in caso di pericolo immediato della vita umana. Interrompono un messaggio con qualifica di precedenza IMMEDIATO. Vedi paragrafo 624. <i>Preceding the Break-in procedure for life threatening cases. May interrupt IMMEDIATE messages.</i>	
ERRATO <i>WRONG</i>	La vostra ultima trasmissione non è corretta. La versione corretta è ... <i>Your last transmission was incorrect. The correct version is.....</i>	<b>ZWF</b>



ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
ESCLUSO <i>EXEMPT</i>	La/Le stazione/i di seguito è/sono escluse dalla chiamata collettiva o dall'indirizzo collettivo <i>The station(s) immediately following is (are) exempted from the collective call or from collective address</i>	<b>XMT</b>
ESEGUIRE <i>EXECUTE</i>	Eseguire immediatamente quello che è stato richiesto con l'istruzione immediatamente trasmessa <i>Carry out the purport of the message or signal to which this applies.</i>	<b>IX - - - - -</b>
ESEGUIRE SINTONIA <i>NET NOW</i>	Tutte le stazioni si devono sintonizzare sul segnale che sto trasmettendo. <i>All stations are to net their radios on the transmission which I am transmitting.</i>	<b>ZRC2</b>
ESERCITAZIONE ... (TRASMESSO 3 VOLTE) <i>oppure una volta seguita dal nome dell'esercitazione</i>  <i>NO PLAY</i>	Durante l'addestramento questa istruzione ... è usata per segnalare che il messaggio che segue è trasmesso per addestramento. Le prime parole di un messaggio dovranno contenere l'istruzione ESERCITAZIONE seguita dal nome dell'esercitazione. (es. Esercitazione ARI-RE-2008).  <i>During exercises the words NO PLAY are used to distinguish real activity from messages concerned with exercise play e.g. a real emergency or real casualty. The first words of any message is to contain the words exercise and exercise nickname NO PLAY</i>	
FAREMO  <i>WILCO</i>	HO RICEVUTO LA VOSTRA TRASMISSIONE, RECEPITA, ED ESEGUIRÒ. Usata solo dal mittente. Poichè il significato di RICEVUTO è incluso in quello di FAREMO, le due istruzioni di procedura non saranno mai usate assieme. <i>I HAVE RECEIVED YOUR SIGNAL, UNDERSTAND IT, AND WILL COMPLY. To be used only by the addressee. Since the meaning of ROGER is included in that of WILCO, the two prowords are never used together.</i>	
FINE  <i>OUT</i>	Questa è la fine della mia trasmissione per voi e non è richiesta nè mi aspetto una risposta. <i>This is the end of my transmission to you and no answer is required or expected.</i>	<b>AR</b>
FONETICO <i>I SPELL</i>	Pronuncerò la parola che segue in modo fonetico <i>I shall spell the next word phonetically.</i>	

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
IMMEDIATO <i>IMMEDIATE</i>	Qualifica di Precedenza IMMEDIATO (livello più alto) <i>Precedence IMMEDIATE</i>	<b>O</b>
INOLTTRARE TRAMITE... <i>RELAY THROUGH</i>	Inoltrate il vostro messaggio tramite la stazione... (nominativo) <i>Relay your message through station ... (call sign)</i>	<b>ZOK</b>
LOCATORE <i>LOCATOR</i>	Cio che segue è una posizione geografica Maidenhead <i>The portion following is a Maidenhead grid reference</i>	<b>QTH</b>
MET HOTEL ROMEO <i>Met Hotel Romeo</i>	Segue un messaggio Meteorologico METHR come descritto nella Procedura COM005(A). <i>A message METHR as described in COM005(A) procedure, is about to follow.</i>	<b>METHR</b>
NEGATIVO <i>NEGATIVE</i>	NO. La risposta alla vostra richiesta è negativa <i>No. The answer to your request is negative.</i>	<b>ZUG</b>
NOMINATIVO <i>CALL SIGN</i>	Il gruppo che segue è un nominativo Radio <i>The group that follows is a call sign</i>	
NON RISPONDERE  <i>DO NOT ANSWER</i>	Le stazioni chiamate non devono rispondere a questa chiamata, non dare ricevuta al messaggio, o trasmettere relativamente a questa trasmissione. Quando viene usata questa istruzione di procedura la trasmissione deve essere terminata con la parola FINE. <i>Stations called are not to answer this call, receipt for this message, or otherwise transmit in connection with this transmission. When this proword is employed, the transmission shall be ended with the proword OUT.</i>	<b>F</b>
NUMERICO <i>FIGURES</i>	Seguono cifre numeriche. <i>Numerals or numbers follow.</i>	
ORARIO  <i>TIME</i>	Quello che segue immediatamente è l'orario od il gruppo DATA-ORARIO del messaggio o gruppo ORARIO nei messaggi con gruppi DATA ed ORARIO separati <i>That which immediately follows is the TIME or DATE-TIME group of the message or TIME group in messages with separated DATE and TIME groups .</i>	<b>QTR</b>
ORDINARIO <i>ROUTINE</i>	Qualifica di precedenza: ORDINARIO (livello più basso) <i>Precedence ROUTINE.</i>	<b>R</b>
PAGINA <i>PAGE</i>	La cifra che segue indica la fine ed il numero della pagina del messaggio in trasmissione e che deve essere iniziata una nuova pagina.	...

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
PARLARE LENTAMENTE <i>SPEAK SLOWER</i>	La vostra trasmissione è troppo veloce. Riducete la velocità di trasmissione. <i>Your transmission is too fast. Reduce speed of transmission.</i>	<b>QRS</b>
PAROLA DOPO <i>WORD AFTER</i>	La parola del messaggio cui mi riferisco è quella che segue... <i>The word of the message to which I have reference is that which follows.....</i>	<b>WA</b>
PAROLA PRIMA <i>WORD BEFORE</i>	La parola del messaggio cui mi riferisco è quella che precede... <i>The word of the message to which I have reference is that which precedes.....</i>	<b>WB</b>
PAROLE RIPETUTE <i>WORDS TWICE</i>	Le comunicazioni sono difficoltose. Trasmettete ciascuna frase due volte. (Questa istruzione di procedura può essere usata come un ordine, richiesta, o per informazione) <i>Communication is difficult. Transmit each phrase (or each code group) twice. (This proword may be used as an order, request, or as information.)</i>	<b>QSZ</b>
PERCO <i>INFO</i>	Il destinatario che segue è indirizzato per conoscenza <i>The addressees immediately following are addressed for information</i>	<b>PERCO INFO</b>
PRIORITÀ <i>PRIORITY</i>	Qualifica di precedenza: PRIORITÀ (livello medio) <i>Precedence PRIORITY (the highest precedence)</i>	<b>P</b>
POSIZIONE <i>POSITION</i>	La parola, il nome o le cifre (gradi, min, sec) che seguono indicano la posizione della stazione. <i>The word or figures (degrees, minutes, seconds) that follows indicates station position.</i>	<b>QTH</b>
QUESTA È UNA MAGLIA CONTROLLATA <i>THIS IS A DIRECTED NET</i>	Da ora e fino a nuovo avviso, questa maglia è controllata. <i>From now until further notice this net is directed.</i>	<b>ZKB</b>
QUESTA È UNA MAGLIA LIBERA <i>THIS IS A FREE NET</i>	Da ora e fino a nuovo avviso, questa maglia è libera. <i>From now until further notice this net is free.</i>	<b>ZUG ZKB</b>

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
RICEVUTO  <i>ROGER</i>	Questo è un metodo di accusare ricevuta. Ho ricevuto la vostra ultima trasmissione soddisfacentemente. <b>NOTA: in nessuna circostanza si userà questa istruzione nei casi a cui va risposto “AFFERMATIVO” o “NEGATIVO”, od in risposta alla richiesta di: RILEGGERE.</b> <b>Inoltre non è una domanda.</b> <i>This is a method of receipt. I have received your last transmission satisfactorily.</i>	<b>R</b>
NON RICEVUTO  <i>NOTHING HEARD</i>	Usato quando non si riceve risposta da una stazione chiamata. <i>To be used when no reply is received from a call station.</i>	<b>ZGN</b>
RILEGGERE  <i>READ BACK</i>	Ripetete questa intera trasmissione esattamente come l'avete ricevuta. <i>Repeat this entire transmission back to me exactly as received</i>	<b>G</b>
RILEGGO  <i>I READ BACK</i>	Ciò che segue è la mia risposta alla vostra istruzione di rileggermi il messaggio <i>The following is my response to your instructions to read back</i>	<b>IRB</b>
RIPETERE  <i>SAY AGAIN</i>	Ripetete tutta la vostra ultima trasmissione. Seguita da dati identificativi significa: Ripetete ..... (la porzione indicata) (es. Ripetete Ancora Nominativo) <i>Repeat all of your last transmission. Followed by identification data means “Repeat.....” (portion indicated).</i>	<b>IMI</b>
RIPETO  <i>I SAY AGAIN</i>	Ripeto la trasmissione o la porzione del MSG indicata <i>I am repeating transmission or portion indicated.</i>	<b>IMI</b>
RIPORTARE  <i>REPORT</i>	Fatemi avere la seguente informazione ... (riservato alla SCM) <i>Pass me the following information ... (NCS reserved)</i>	///
RICHIEDO  <i>REQUEST</i>	Vorrei sapere ... o Vorrei ottenere ... (per le staz dipend.) <i>I should like to know... or I should like to get ...</i>	///
RISPONDERE DOPO  <i>ANSWER AFTER</i>	La stazione chiamata dovrà rispondere dopo che la stazione ... avrà risposto. <i>The station called is to answer after call sign..... when answering transmissions.</i>	<b>ZGO</b>
RITRASMETTERE  <i>RELAY (TO)</i>	Trasmettete questo messaggio a tutti i destinatari ( od i destinatari immediatamente seguenti questa istruzione di procedura). La componente INDIRIZZO è obbligatoria quando viene usata questa istruzione di procedura. <i>Transmit this message to all addressees (or addressees immediately following this proword). The address component is mandatory when this proword is used.</i>	<b>T or ZOF</b>

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
SEGUE MESSAGGIO  <i>MESSAGE FOLLOWS</i>	Segue un messaggio che deve essere scritto sul Modulo per Messaggio (Trasmessa immediatamente dopo la chiamata. Questa istruzione di procedura non é usata su reti utilizzate prevalentemente per trasmettere messaggi. Vá usata quando si deve trasmettere dei messaggi su reti per uso generale. <i>A message which requires recording is about to follow. (Transmitted immediately after the call. This proword is not used on nets primarily employed for conveying messages. It is intended for use when messages are passed on general use or reporting nets.)</i>	<b>ZBO</b>
SEGUE TRAFFICO  <i>MORE TO FOLLOW</i>	La stazione trasmittente ha altro traffico per la stazione che riceve. <i>Transmitting station has additional traffic for the receiving station.</i>	<b>B</b>
SEPARAZIONE  <i>BREAK</i>	Indico qui la separazione del testo da altre parti del messaggio <i>I hereby indicate the separation of the text from other portions of the message</i>	<b>BT</b>
SERVIZIO  <i>SERVICE</i>	Il messaggio che segue è un messaggio di SERVIZIO. <i>The message that follows is a SERVICE message.</i>	<b>SVC</b>
SILENZIO (ripetuto tre o più volte)  <i>SILENCE (Repeated three or more times)</i>	Cessate le trasmissioni immediatamente. Il silenzio vá mantenuto fino a nuovo ordine. <i>Cease transmissions on this net immediately. Silence will be maintained until lifted.</i>	<b>HM HM HM</b>
SILENZIO CESSATO  <i>SILENCE LIFTED</i>	Il silenzio è cessato. <i>Silence is lifted.</i>	<b>ZUG HM HM HM</b>
STAZIONE SCONOSCIUTA  <i>UNKNOWN STATION</i>	L'identità della stazione con cui sto tentando di stabilire le comunicazioni è sconosciuta. <i>The identity of the station with whom I am attempting to establish communication is unknown.</i>	<b>AA</b>
TRAMITE ME  <i>THROUGH ME</i>	Inoltrate il vostro messaggio tramite me. <i>Relay your message through me.</i>	<b>ZOE</b>
TRASMETTERE o TRASMETTETE  <i>SEND YOUR</i>	Sono pronto a ricevere il vostro messaggio, etc. (Usato solo in caso di offerta di messaggio, etc.) <i>I am ready to receive your message, report, etc. (Used only in reply to the offer of a message, etc., on tactical or reporting nets.)</i>	<b>K</b>
TUTTE LE STAZIONI  <i>ALL STATIONS</i>	Chiamata collettiva a tutte le stazioni della maglia, alla quale risponderanno nell'ordine stabilito dalla Stazione Capo Maglia. (Para 605)	

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
TUTTO DOPO <i>ALL AFTER</i>	La porzione del messaggio cui mi riferisco è tutto ciò che segue... <i>The portion of the message to which I have reference is all that follows...</i>	<b>AA</b>
TUTTO PRIMA <i>ALL BEFORE</i>	La porzione del messaggio cui mi riferisco è tutto ciò che precede... <i>The portion of the message to which I have reference is all that precedes...</i>	<b>AB</b>
USARE PROCEDURA COMPLETA FONETICA <i>USE FULL PROCEDURE FULL PHONETIC CALL SIGNS</i>	I nominativi vanno trasmessi completi facendone anche lo <i>spelling</i> usando la procedura completa fino a nuovo avviso.  <i>Call signs are to be sent in full and spelled using full procedure until further notice.</i>	
USARE PROCEDURA COMPLETA <i>USE FULL PROCEDURE FULL CALL SIGNS</i>	I nominativi vanno trasmessi completi usando la procedura completa fino a nuovo avviso.  <i>Call signs are to be sent in full using full procedure until further notice.</i>	
USARE PROCEDURA DI SICUREZZA <i>USE SAFETY PROCEDURE</i>	Le stazioni della maglia useranno la procedura di sicurezza per eventi sportivi fino a nuovo avviso (Para 627) <i>All stations in the Net are to use the Safety Procedure for sport events until further notice. (Para 627)</i>	
USARE PROCEDURA COMPLETA NOMINATIVI ABBREVIATI <i>USE FULL PROCEDURE ABBREVIATED CALL-SIGNS</i>	Poichè le condizioni sono normali, tutte le stazioni useranno la procedura completa e nominativi abbreviati fino a nuovo avviso.  <i>As conditions are normal, all stations are to use full procedure and abbreviated call-signs until further notice.</i>	
USARE PROCEDURA PAPA-CHARLIE  <i>USE PAPA-CHARLIE PROCEDURE</i>	Le stazioni della maglia useranno la procedura Papa-Charlie (per servizio di Prot. Civ.) fino a nuovo avviso. (paragrafo 628)  <i>All stations in the Net are to use the Papa-Charlie (Procedure for Civil Defense Service) until further notice. (Par.628)</i>	

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO TELEGRAFICO
VERIFICARE  <i>VERIFY</i>	Verificare l'intero messaggio (o la porzione indicata) col mittente e trasmettere la versione corretta. (Usato solo a discrezione del destinatario al quale il messaggio in questione è diretto. <i>Verify entire message (or portion indicated) with the originator and send correct version. (To be used only at the discretion of, or by, the addressee to which the questioned message was directed.)</i>	<b>J</b>
VERIFICO  <i>I VERIFY</i>	Ciò che segue è stato verificato a vostra richiesta e viene ripetuto. (Usato in risposta a VERIFICATE) <i>That which follows has been verified at your request and is repeated. (To be used only as a reply to VERIFY.)</i>	<b>C</b>

**AVVERTENZA:**  
**I SEGNI DI PROCEDURA O SEGNALI OPERATIVI (CODICE Q o Z ecc.)  
 NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI SU RETI IN FONIA  
 MA SOLO SU RETI TELEGRAFICHE**

## **CAPITOLO 4**

### **DISCIPLINA**

#### **401. GENERALITÀ**

- a. La disciplina è un ingrediente fondamentale della procedura per comunicazioni radiotelefoniche, senza la quale una maglia radio non può assolutamente funzionare in modo efficiente. Inoltre, un'adeguata disciplina radio, riducendo l'efficienza e l'accuratezza nelle comunicazioni, può causare un serio degrado del livello di sicurezza.
- b. È responsabilità della Stazione Capo Maglia (SCM) imporre e mantenere la disciplina in una maglia radio.
- c. È dovere delle Stazioni Subordinate, attenersi scrupolosamente alla disciplina descritta in questo manuale
- d. Una Maglia può essere dotata di una stazione di controllo. Tutte le Maglie Radio dovrebbero avere una stazione di controllo designata, il cui operatore dovrebbe essere un Delegato Tecnico ARI-RE. In assenza di istruzioni contrarie, e per quanto possibile la stazione di controllo è la stazione che al momento funge da Stazione Capo Maglia.
- e. L'efficienza della Maglia Radio può deteriorarsi rapidamente se la stazione Capo Maglia o la stazione di controllo permettono modi operativi di scarso livello.

#### **402. REGOLE PER LA DISCIPLINA NELL'USO DELLA RADIO**

Le seguenti regole per la disciplina radio sono obbligatorie su tutte le reti radio. Ogni stazione deve aderire a quanto segue.

- a. **Sempre:**
  - (1) Usare la corretta procedura relativa all'operazione in corso.
  - (2) Mantenere una concentrazione nell'ascolto radio costante a meno di non aver ricevuto specifiche istruzioni o permessi che consentano il contrario. Questo impone che almeno una persona sia all'ascolto in ogni circostanza. Tutti gli aspetti della procedura radiotelefonica sono basati sul principio che le stazioni rispondano alla chiamata immediatamente.
    - (a.) Se l'operatore di una stazione radio si dovesse trovare nella necessità di dover abbandonare l'ascolto, dovrà darne immediato avviso alla Stazione Capo Maglia, specificando, per quanto sia possibile, per



quanto tempo si dovrà assentare, ed eventualmente se ci sarà un sostituto. Riprendendo l'ascolto, dovrà riannunciarsi alla stazione Capo Maglia.

- (3) Assicurarsi di avere sintonizzato la frequenza corretta. Successivamente controllare spesso che la frequenza sintonizzata sia quella corretta. Lunghi periodi di silenzio, con Maglia attiva, dovranno essere presi in debita considerazione anche richiedendo una PROVA RADIO alla SCM.
- (4) Rispondere alle chiamate nell'ordine corretto e senza ritardo.
- (5) Ascoltare attentamente prima di trasmettere per assicurarsi che la frequenza sia libera, e dove possibile tenere conto delle stazioni che potrebbero non essere ascoltate.
- (6) Rilasciare prontamente il tasto di trasmissione (PTT).
- (7) Rilasciando il tasto PTT, assicurarsi che la radio ritorni in ricezione.

**b. Mai:**

- (1) Violare il silenzio radio.
- (2) Fare trasmissioni non necessarie od eccessivamente lunghe.
- (3) Impegnare un operatore con chiacchiere o conversazioni non attinenti.
- (4) Identificare una stazione non usando il corretto nominativo radio.
- (5) Parlare più velocemente di quanto si possa aspettare una stazione che soffre di pessime condizioni radio, per evitare inutili ripetizioni.
- (6) Andare in collera o ricorrere a linguaggio blasfemo.
- (7) Rispondere e/o avere rapporti con stazioni non identificate e/o disturbanti.

### **403. REGISTRO DI STAZIONE ( *RADIO LOG* )**

- a. Ogniquale volta praticabile, in accordo con i compiti della Maglia Radio istituita, deve essere tenuto il Registro di Stazione. Non tutte le stazioni possono essere in condizioni di mantenere un registro completo. Un operatore in un mezzo in movimento non è tenuto a mantenere un registro completo come un operatore di turno in una sala operativa che si dedica ad un unico lavoro. Nelle Stazioni in servizio per gare sportive, in genere non sarà possibile tenere tale Registro.
- b. In funzione di quanto sopra, il registro di stazione dovrà contenere la storia completa e continua di ciò che accade durante il servizio ed informazioni riguardanti la maglia

radio. Il registro dovrà essere scritto leggibile a mano dall'operatore, e dovrà riportare tutti i dettagli rilevanti ed i tempi di quanto segue:

- (1) Tutti i messaggi trasmessi e ricevuti, le conversazioni in fonìa complete o dove questo sia scomodo, il contenuto del messaggio in sufficiente dettaglio da fornire sufficienti informazioni di riferimento.
  - (2) L'identità ovvero gli estremi dei messaggi operativi annotate su di un modulo separato [Modulo COM003(C)-2, Protocollo Messaggi]. Vedere anche il paragrafo 523, Registrazione dei Messaggi [COM001(D)].
  - (3) Sufficienti dati di riferimento per identificare altre chiamate o messaggi vocali trasmessi o ricevuti dalla propria stazione.
  - (4) L'apertura e la chiusura della stazione radio in maglia.
  - (5) Cambiamenti della frequenza operativa e rapporto sulle interferenze.
  - (6) Informazioni sul corretto funzionamento della radio e delle condizioni di ricezione. (Queste dovranno essere annotate ad intervalli regolari durante i periodi di inattività)
  - (7) Rapporti di stazioni con le quali il contatto è difficoltoso o sospetto, annotando ogni azione correttiva presa.
  - (8) Fatti inusuali come violazioni alla procedura od alla sicurezza, o sospetti di disturbi. Le annotazioni dovranno comprendere ogni azione correttiva messa in atto.
  - (9) Inizio e fine del turno di servizio da parte degli operatori della stazione radio. L'operatore che subentra deve registrare la sua qualifica, il nome e firmare perchè il subentro abbia pieno effetto.
- c. Una buona tenuta del registro di stazione è parte integrante della buona gestione di una stazione radio, particolarmente presso la stazione Capo Maglia dove l'operatore è responsabile per gli altri operatori della maglia.
- d. I registri di stazione devono essere conservati in accordo alle istruzioni ricevute.
- e. Il modello del registro di stazione è contraddistinto dalla sigla COM001(C)-3, è previsto per essere stampato su fogli formato A3 consentendo così una buona comodità d'uso, ed è così costituito:
- (1) L'intestazione, che riporta il nome dell'organizzazione e sulla parte destra lo spazio per l'annotazione del nominativo della stazione radio in servizio attualmente. [**ARI-RE - REGISTRO DI STAZIONE... ecc.**]
  - (2) Quindi da sinistra a destra, da colonne in cui annotare il GDO, che può essere riportato dal minimo dell'orario fino all'eventuale completamento, se

necessario. In carattere a bassa visibilità sono riportate, per memoria, sulle rispettive colonne la composizione del Gruppo Data-Orario, [gg hhmm F MMM aa].

- (3) Segue la colonna in cui si annoterà il nominativo della stazione corrispondente, se il messaggio e' stato trasmesso **verso** tale stazione [**STAZIONE CHIAMATA**]; o ricevuto **da** tale stazione [**CHIAMATO DA:**].
- (4) Segue ampio spazio per le annotazioni, [**Note, Fatti, Oggetti, Messaggi, ecc.**]. Resta inteso che se una riga non bastasse, si potranno adoperare tutte le righe necessarie a contenere l'annotazione che deve essere eseguita.

————— « □ » —————

## **CAPITOLO 5**

### **MESSAGGI**

#### **501. DEFINIZIONE**

- a. Un Messaggio è qualsiasi pensiero od idea espressi in linguaggio chiaro che sia preparato in una forma concisa e sia adatto alla trasmissione attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione.
- b. Un Messaggio scritto contiene (a meno che il nominativo non serva da indirizzo) tutte le componenti come nella descrizione del formato base e deve contenere sempre la Qualifica di Precedenza ed il Gruppo Data-Orario, il Mittente ed i Destinatari indicati esternamente al testo.

**Solo per memoria, altri particolari omissi, vedere Manuali COM001(D) e COM003(D)**

## CAPITOLO 6

### REGOLE OPERATIVE

#### 601. GENERALITÀ

- a. Per utilizzare un circuito più efficientemente, tutti i messaggi scritti o la loro sostanza dovranno essere scritti sul Modulo per Messaggio COM003(C)-1 prima della trasmissione. I messaggi che devono essere inoltrati dall'operatore che li accetta per la trasmissione ad un'altra persona o quelli preceduti dall'istruzione di procedura SEGUE MESSAGGIO dovranno essere scritti.
- b. Per evitare di interferire con altro traffico, un operatore dovrà prima ascoltare per essere certo che il circuito sia libero prima da effettuare qualsiasi trasmissione.
- c. Quando per una stazione sia necessario effettuare delle prove (di trasmissione), per l'accordo del trasmettitore, prima di effettuare una chiamata od altro. Tali trasmissioni non dovranno durare più di 10 secondi e saranno composte da cifre pronunciate (1, 2, 3, ...) seguite dal nominativo radio della stazione che trasmette. L'operatore dovrà accertarsi che il circuito sia libero o richiedere l'autorizzazione alla SCM se la frequenza interessata è quella di una Maglia in opera.
- d. Le trasmissioni dovranno essere brevi e concise il più possibile, chiare, con enfasi naturale su ciascuna parola eccetto la prescritta pronuncia delle cifre, e dovranno essere enunciate in frasi naturali, non parola per parola. Tenendo una velocità adeguata alla scrittura manuale, meglio un po' più lenti che troppo veloci. L'uso della fraseologia unificata (*standard*) migliora la comprensibilità.
- e. L'operatore durante la trasmissione del messaggio, dovrà fare una pausa dopo ogni frase naturale, interrompere la trasmissione (rilasciare il PTT) ed ascoltare, **per consentire ad un'altra stazione di inserirsi se necessario**. Questo modo di operare non é pensato per far sì che la stazione destinataria dia il ricevuto ad ogni frase, essa lo dovrà fare alla fine del Messaggio. A meno che il ricevente non soffra di condizioni di ricezione pessime e riesca a ricevere solo tratti di messaggio. In questo caso la stazione ricevente dovrà richiederne subito la ripetizione con i dovuti metodi, senza attendere la fine del messaggio.

**NOTA: NEGLI ESEMPI CHE SEGUONO È STATA RIPORTATA IN CARATTERE ITALICO LA TRADUZIONE IN INGLESE DELLE ISTRUZIONI DI PROCEDURA.**

————— « ▢ » —————

### 603. STABILIRE LE COMUNICAZIONI (PRIMO CONTATTO)

- a. Stabilendo il contatto iniziale dovranno essere usati i nominativi radio completi nell'ordine: Nominativo Stazione ricevente (chiamata), l'istruzione di procedura "DA", Nominativo della Stazione trasmittente (chiamante).  
L'istruzione "DA", in italiano è univoca e non ha equivalenti o sostituti. In lingua inglese l'istruzione equivalente è "*THIS IS*".
- b. Prima di iniziare il traffico potrebbe essere necessario conoscere le condizioni di ricezione per tutte le stazioni.

#### **Esempi:**

IV3AA trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – PROVA RADIO – CAMBIO.

*India Victor Three Golf Hotel – India Victor Three Golf Hotel – THIS IS – India Victor Three Alfa Alfa – India Victor Three Alfa Alfa – RADIO CHECK – OVER*

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – PROVA RADIO – CAMBIO.

*India Victor Three Alfa Alfa – India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Golf Hotel – India Victor Three Golf Hotel – RADIO CHECK – OVER.*

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DEBOLE MA COMPRENSIBILE – CAMBIO.

*India Victor Three Alfa Alfa – India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Golf Hotel – India Victor Three Golf Hotel – WEAK BUT READABLE – OVER.*

IV3AA, non avendo nulla per IV3GH trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE

*India Victor Three Golf Hotel – DA – India Victor Three Alfa Alfa – ROGER – OUT*

- c. Vedere anche il Paragrafo 611, Controlli, Forza dei Segnali e Ricevibilità.

————— « ▢ » —————

## 604. SEQUENZA DEI NOMINATIVI

Le seguenti regole disciplinano la sequenza dei nominativi radio in chiamata e risposta.

- a. In linea di principio, i nominativi radio e/o i nomi, inseriti nei gruppi indirizzo (mittente, destinatario, ... ecc), saranno elencati in ordine alfabetico nella forma in cui saranno trasmessi (ovvero in forma abbreviata od estesa).  
A questo scopo, (/ barra) e le cifre da 1 a 0 saranno considerate la 27° fino alla 37° lettera dell'alfabeto.
- b. Ci potranno essere dei casi di esigenze particolari, in cui l'ordine di chiamata e di risposta delle stazioni della maglia sia completamente diverso da quello alfabetico, questo verrà comunque stabilito dalla Stazione Capo Maglia e le Stazioni dipendenti verranno istruite in merito.
- c. Quando sulla maglia vengono usati i nominativi abbreviati, la sequenza di risposta alla chiamata collettiva ( *TUTTE LE STAZIONI / ALL STATIONS* ) sarà la stessa che se fossero usati nominativi completi. Questo evita qualsiasi confusione che possa nascere cambiando da nominativi completi ad abbreviati. A meno che la Stazione Capo Maglia non abbia stabilito un ordine diverso, in base alla situazione operativa.
- d. Se in una trasmissione verranno chiamate più stazioni ed una non dia risposta al suo turno, la successiva nella sequenza dovrà rispondere dopo una pausa di 5 secondi. La stazione mancante quindi risponderà per ultima, se sarà in condizioni di farlo.

## 605. COSTITUZIONE DI UNA MAGLIA

La procedura di seguito descritta dovrà essere seguita sia istituendo una maglia la prima volta sia riaprendola. Un appropriato controllo da parte della Stazione Capo Maglia (SCM) ed aderenza alle regole operative da parte di tutte le stazioni entro la maglia faranno in modo che la maglia inizi e mantenga lo scambio del traffico con minimo ritardo ed errori.

Esempio A:

All'ora prevista o quando pronto ad istituire la maglia, IV3AA trasmette:

*TUTTE LE STAZIONI / ALL STATIONS* – DA / *THIS IS* – India Victor Tre Alfa Alfa –  
CAMBIO / *OVER*

Ciascuna stazione subordinata allora risponde in ordine alfanumerico, od in quello stabilito per la maglia istituita in tale situazione operativa. Se l'istituzione della maglia è stata improvvisa, dopo aver avuto risposta dalle stazioni, la SCM, richiamerà tutte le stazioni nell'ordine necessario e tutte le stazioni da quel momento lo rispetteranno:

Esempio in ordine alfanumerico:

DA / *THIS IS* – India Victor Tre Bravo Charlie – CAMBIO / *OVER*

DA – India Victor Tre Charlie Delta – CAMBIO

DA – India Victor Tre Delta Echo – CAMBIO

DA – India Victor Tre Echo Foxtrot – CAMBIO

DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – CAMBIO

DA – India Victor Tre Golf Hotel – CAMBIO

La SCM ora chiama la maglia per informare le stazioni che le loro trasmissioni sono state ricevute e non ha traffico per loro.

DA / *THIS IS* – India Victor Tre Alfa Alfa – FINE / *OUT*

Esempio B:

In questo esempio, la stazione subordinata IV3FG non è in grado di rispondere alla chiamata collettiva: *TUTTE LE STAZIONI / ALL STATIONS*.

*TUTTE LE STAZIONI* – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – CAMBIO

Le prime tre stazioni allora rispondono:

DA – India Victor Tre Bravo Charlie – CAMBIO

DA – India Victor Tre Charlie Delta – CAMBIO

DA – India Victor Tre Delta Echo – CAMBIO

IV3FG, non ricevendo risposta da IV3EF, attende approssimativamente 5 secondi e chiama:  
DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – CAMBIO

IV3GH segue:

DA – India Victor Tre Golf Hotel – CAMBIO

Dopo aver ricevuto risposta da tutte le stazioni eccetto IV3EF, IV3AA trasmette:

DA – India Victor Tre Alfa Alfa – RICEVUTO *TUTTE LE STAZIONI* – India Victor Tre Echo Foxtrot – NON RICEVUTO – CAMBIO.

*THIS IS* – *India Victor Three Alfa Alfa* – *ROGER ALL STATIONS* – *NOTHING HEARD* – *India Victor Three Echo Foxtrot* – *OVER*.

IV3EF, quando abile a trasmettere, chiama la SCM per dichiarare di essere in ascolto:

India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Echo Foxtrot – IN ASCOLTO – CAMBIO.

*India Victor Three Alfa Alfa* – *THIS IS* – *India Victor Three Echo Foxtrot* – *REPORTING INTO NET* – *OVER*.

DA – India Victor Tre Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE.

« ▢ »

## 606. STABILIRE LE COMUNICAZIONI

- a. Una volta che la maglia sia stabilita, a seconda della banda in cui opererà, verrà usata la procedura più adatta. Sulle bande adibite alle comunicazioni con portata Regionale, di solito VHF/UHF in FM, in diretta o via ripetitore, si opererà normalmente usando la **procedura completa e nominativi radio abbreviati** come segue:
- (1) L'istruzione di procedura "DA" sarà normalmente usata nelle chiamate
  - (2) I nominativi saranno abbreviati e senza farne lo *spelling*, omettendo i prefissi di regione. (Sempre che non ce ne siano due o più con suffisso uguale. In tal caso se proveniente da una Regione esterna alla sede delle comunicazioni si userà il suo nominativo completo.
  - (3) La chiamata iniziale sarà eseguita sempre, a meno che non sussistano particolari condizioni a giudizio della Stazione Capo Maglia (SCM).
  - (4) Se, quando stabilisce la maglia, la SCM giudica che le condizioni siano tali che l'uso della procedura abbreviata possa causare ripetizioni non necessarie o di creare confusione, la SCM ordinerà l'uso della procedura completa e dei nominativi completi o di farne lo *spelling*, anche in VHF/UHF, a seconda delle condizioni in cui si troverà ad operare.
  - (5) **Tabella Riassuntiva delle Procedure.** Alla fine degli esempi a pag. 87 si trova la Tab. 606-1, che riassume le procedure per stabilire le comunicazioni adottate da ARI-RE e delle relative Istruzioni di Procedura *standard* con cui vengono chiamate.
- b. Sulle bande adibite alle comunicazioni con portata Nazionale od Internazionale, ovvero in Onde Corte (HF), dove le condizioni di propagazione potrebbero essere comunque difficili, ed in certe situazioni, potrebbero essere coinvolte stazioni in, o di, paesi esteri, sarà opportuno operare con **procedure e nominativi radio completi e fonetici**, ovvero pronunciati tramite l'alfabeto fonetico, come segue:
- (1) Con la procedura completa, fonetica, l'uso delle istruzioni di procedura, nominativi radio completi dei prefissi regionali, con l'uso dello *spelling* (fonetici), diventano obbligatori.

Esempio:

Una volta che la maglia sia stata stabilita, la SCM trasmetterà:

TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – USARE PROCEDURA  
COMPLETA FONETICA – FINE



*ALL STATIONS – THIS IS – India Victor Three Alfa Alfa – USE FULL  
PROCEDURE AND PHONETIC CALL-SIGNS – OUT*

Ciascuna stazione risponde nell'ordine prestabilito usando la procedura completa facendo anche lo *spelling* dei nominativi:

India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

*India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Golf Hotel – ROGER – OUT*

India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

*India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Charlie Delta – ROGER – OUT*

(Tutte le altre stazioni della maglia daranno conferma secondo l'ordine alfanumerico o quello prestabilito dalla SCM).

oppure:

- (2) Con la procedura completa, l'uso delle istruzioni di procedura, prefissi regionali, nominativi radio senza fare uso dello *spelling* (fonetici), diventano obbligatori.

TUTTE LE STAZIONI – DA – I V Tre A A – USARE PROCEDURA COMPLETA – CAMBIO

*ALL STATIONS – THIS IS – I V Three A A – USE FULL PROCEDURE – OVER*

Ciascuna stazione risponde nell'ordine prestabilito usando la procedura completa senza fare lo *spelling* dei nominativi:

I V Tre A A – DA – I V Tre B C – RICEVUTO – FINE

*I V Three A A – THIS IS – I V Three B C – ROGER – OUT*

I V Tre A A – DA – I V Tre C D – RICEVUTO – FINE

*I V Three A A – THIS IS – I V Three C D – ROGER – OUT*

- c. **Ritorno alla Procedura Abbreviata.** Quando le condizioni saranno ritornate normali la SCM potrà ordinare alla maglia il ritorno alla procedura abbreviata Fonetica o meno, a seconda delle esigenze.

Esempio:

Il SCM ordina di usare la procedura abbreviata:

TUTTE LE STAZIONI – DA – A A – USARE PROCEDURA COMPLETA  
NOMINATIVI ABBREVIATI – CAMBIO

Ciascuna stazione risponderà in ordine usando la procedura COMPLETA e nominativi ABBREVIATI.

DA – B C – RICEVUTO – FINE.

DA – C D – RICEVUTO – FINE.

————— « ▢ » —————

- k. Nelle due pagine seguenti si trova la Tabella 606-1, riassuntiva di tutte le combinazioni di “PROCEDURA” e “NOMINATIVI” che la Stazione Capo Maglia potrà adottare a sua discrezione in base alla situazione corrente.

————— « ▢ » —————

TABELLA 606-1 - STABILIRE LE COMUNICAZIONI, RIEPILOGO DELLE PROCEDURE

DENOMINAZIONE PROCEDURA OPERATIVA	ISTRUZIONE DI PROCEDURA	STAZIONE CHIAMATA		ISTRUZIONE DI PROCEDURA "DA" o "THIS IS"	STAZIONE CHIAMANTE		NOTE
		PREFX	SUFFIX		PREFX	SUFFIX	
Procedura Completa Nominativi Fonetici Completi	PROCEDURA COMPLETA FONETICA	India Victor Tre	Alfa Alfa	DA	India Victor Tre	Bravo Charlie	HF-SSB + VHF/UHF-FM
Procedura Completa Nominativi Completi	PROCEDURA COMPLETA	IV3	AA	DA	IV3	BC	HF-SSB + VHF/UHF-FM
Procedura Completa Nominativi Abbreviati	PROCEDURA COMPLETA NOMINATIVI ABBREVIATI		AA	DA		BC	VHF/UHF-FM
Nominativi di Sicurezza con Nominativi Abbreviati (per usi sportivi)	PROCEDURA DI SICUREZZA	AA	DIREZIONE		BC	01	VHF/UHF-FM  01 é la posizione della stazione come definito dalla Stazione Capo Maglia (NCS)
Procedura Papa-Charlie.  Per comunicazioni con la Stazione presso la DPCR di Palmanova (UD)	PROCEDURA PAPA-CHARLIE	(IV3)	PRC	DA	(IV3) BC	LOCALITA' (ad es.)	VHF/UHF-FM  Niente prefisso, Suffisso seguito dalla Località di servizio od altro nome convenzionale come richiesto dalla NCS in base alla situazione

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA  
*INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE*

## 608. ISTRUIRE UNO SPOSTAMENTO DI FREQUENZA

- a. Come con tutte le altre attività che cambiano le caratteristiche di una maglia, uno spostamento di frequenza dovrà essere eseguito con precisione ed in caso di interferenze camuffato il più possibile nell'interesse della sicurezza delle comunicazioni. Le istruzioni per la maglia dovranno, dove possibile, provvedere a nomi convenzionali predefiniti per essere usati per i prevedibili cambi di frequenza. Se questi sono disponibili, sarà usata la seguente procedura:

Esempio 1: Frequenze Mascherate

La SCM richiede il cambio di frequenza alla maglia usando il nome convenzionale Charlie Foxtrot Uno Due:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Charlie Foxtrot Uno Due – CAMBIO  
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – Charlie Foxtrot Uno Due – OVER*

Ciascuna stazione subordinata risponderà nell'ordine stabilito:

DA/*THIS IS* – Bravo Charlie – RICEVUTO / *ROGER* – CAMBIO / *OVER*

DA/ *THIS IS* – Golf Hotel – RICEVUTO / *ROGER* – CAMBIO / *OVER*

La SCM trasmette quindi l'ordine di cambiare frequenza

DA/ *THIS IS* – Alfa Alfa – Charlie Foxtrot Uno Due – ESEGUIRE / *EXECUTE* –  
 FINE / *OUT*

Esempio 2:

La SCM fa cambiare la frequenza alla maglia usando direttamente la frequenza stabilita:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – CONTATTATEMI su kHz Sette Zero  
 Nove Zero – CAMBIO  
*ALL STATIONS – THIS IS Alfa ALfa – CONTACT ME – on kHz Seven Zero Niner  
 Zero – OVER*

oppure:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – CONTATTATEMI su MHz Quattro Tre  
 Uno **DECIMALE** Cinque Sei Due Cinque – CONTATTO NEGATIVO – ritornare  
 su questa (od altra frequenza) – CAMBIO  
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa ALfa – CONTACT ME – on MHz Four Three One  
 DECIMAL Five Six Two Five – NEGATIVE CONTACT – come back on this –  
 OVER*

Come sopra ciascuna stazione subordinata darà d'iniziativa il RICEVUTO nell'ordine stabilito, quindi la SCM darà l'ordine esecutivo di cambiare la frequenza operativa:

DA – Alfa Alfa – kHz Sette Zero Nove Zero – ESEGUIRE – FINE  
*THIS IS – Alfa Alfa – kHz Seven Zero Niner Zero – EXECUTE – OUT*

In questo modo la SCM sarà sicura che tutte le stazioni abbiano recepito la corretta frequenza, ed in caso di mancato contatto, la Stazione che non riceverà o non sarà ricevuta dalla SCM, dovrà ritornare sulla frequenza precedente, chiamare una volta la SCM ed attendere di essere da questa richiamata.

- b. Quando lo spostamento è stato eseguito, la SCM deciderà se sarà necessario in tali condizioni di provare se la maglia è stata ristabilita sulla nuova frequenza. Nell'interesse della sicurezza delle comunicazioni, questo sarà fatto solo se la SCM considererà che la maglia, per qualche ragione, non dovesse funzionare. Se la SCM deciderà di ristabilire la maglia, lo farà come descritto nel paragrafo 605.

(vedere anche il paragrafo 306, regole per le cifre)

————— « ▣ » —————

**610. DELEGA ED ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI UNA MAGLIA**

- a. Può essere necessario delegare il controllo della maglia ad una stazione subordinata quando la SCM non possa mantenere un efficace controllo oppure questi debba lasciare la direzione della maglia per qualsiasi ragione. In tali casi si userà la istruzione di procedura ASSUMETE CONTROLLO.

Esempio:

La SCM deve chiudere la stazione per 30 minuti e decide (oppure é già stato stabilito a priori) che IV3EF è nelle posizione adeguata ad assumere il controllo della maglia. Il SCM trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – chiudo la stazione per tre zero minuti – Echo Foxtrot – ASSUMERE CONTROLLO – DA ORE Uno Otto Tre Zero Zulu – CAMBIO

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE / *ROGER* – FINE / *OUT*

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

DA / *THIS IS* – Echo Foxtrot – FAREMO/*WILCO* – FINE / *OUT*

DA / *THIS IS* – Golf Hotel – RICEVUTO

- b. Ci potrebbero essere altre occasioni in cui la SCM sia impossibilitato di avvisare che non é più in condizioni di controllare la maglia, a causa ad esempio, di un guasto. In tali casi, la stazione con l'operatore più esperto, o l'operatore che sia stato designato a priori, perchè ad esempio, è la stazione meglio attrezzata in zona, senza indugio, assumerà il controllo della maglia, in modo da avere minime interruzioni nella direzione della maglia, ma prima dovrà avere la conferma che le altre stazioni della maglia non riescano ad ascoltare la SCM.

Esempio:

Non è stato ricevuto più nulla dalla SCM e non risponde più alle chiamate. IV3FG che è la stazione con l'operatore più esperto od in grado di comunicare con tutte le altre stazioni subordinate, (come sopra descritto) trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Foxtrot Golf – RIPORTATE se ricevete qualcosa da Alfa Alfa – CAMBIO.

Non c'è risposta dalla SCM, e le altre stazioni trasmettono:

DA – Bravo Charlie – NON RICEVUTO – CAMBIO

DA – Golf Hotel – NON RICEVUTO – CAMBIO

IV3FG quindi trasmette:

DA – Foxtrot Golf – Alfa Alfa NON RICEVUTO – ASSUMO CONTROLLO –  
ORARIO Uno Otto Uno Zero Zulu – CAMBIO.

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE, ecc.

- c. Quando la SCM rientrerà in maglia, lo farà annunciandosi ed usando la istruzione di procedura: ASSUMO CONTROLLO:

Esempio:

La SCM desidera riassumere il controllo della maglia e trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – ASSUMO CONTROLLO – ORARIO –  
Uno Otto Tre Zero Zulu – CAMBIO.

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE , etc.

————— « ▣ » —————



## 611. CONTROLLI, FORZA DEI SEGNALI E RICEVIBILITÀ

### 611. RADIO CHECKS, SIGNAL STRENGTH AND READABILITY

- a. Durante le operazioni per stabilire le comunicazioni, la Stazione Capo Maglia (SCM) potrà richiedere alle stazioni dipendenti di fornire un rapporto sulla qualità del segnale ricevuto ed eventualmente anche fornirlo a sua volta. Specialmente nel caso dell'esecuzione di "PROVE DI SINTONIA" tenute ad intervalli regolari tra le stazioni fisse installate nelle le Sale Radio delle Istituzioni che ne sono dotate.
- b. Una stazione, a cui venga richiesto di informare la SCM od un'altra Stazione della sua forza del segnale e della ricevibilità lo farà per mezzo di brevi e concisi rapporti sull'attuale ricezione come ad esempio, DEBOLE MA COMPRENSIBILE, FORTE MA DISTORTO, DEBOLE CON INTERFERENZE, ecc. Questo sistema fornisce più informazioni utili all'altra stazione per poter eventualmente adottare le misure necessarie per migliorare il collegamento. Rapporti come "cinque su cinque", ecc. non verranno usati per indicare la forza e la qualità della ricezione.
- c. Le istruzioni di procedura elencate sotto sono da usarsi richiedendo e rispondendo alla richiesta riguardo alla forza ed alla comprensibilità del segnale.

#### (1) Generalità:

**PROVA RADIO** Qual'è la forza del mio segnale e la ricevibilità; come mi ricevete ?

**RADIO CHECK** *What is my signal strength and readability; how do you hear me ?*

**FORTE E CHIARO** Ho ricevuto la vostra ultima trasmissione soddisfacentemente. Se la ricezione è tutt'altro che forte e chiara, deve essere descritta con le istruzioni di procedura di cui al (2) e (3) seguenti.

**LOUD AND CLEAR** *I have received your last transmission satisfactorily. If reception is other than loud and clear, it must be described with the prowords for (2) and (3) below.*

**NON RICEVUTO** viene annunciato dalla stazione chiamante quando non si riceve risposta dalla stazione chiamata.

**NOTHING HEARD** *To be used when no reply is received from a called station.*

#### (2) Rapporto sulla Forza del Segnale

##### (2) *Report of Signal Strength:*

**FORTE** Il vostro segnale è molto forte.  
**LOUD** *Your signal is very strong.*

**BUONO** La forza del vostro segnale è buona.  
**GOOD** *Your signal strength is good.*

**DEBOLE** Il vostro segnale è debole.  
**WEAK** *Your signal strength is weak.*

MOLTO DEBOLE <i>VERY WEAK</i>	Il vostro segnale è molto debole. <i>Your signal strength is very weak.</i>
EVANESCENTE <i>FADING</i>	A volte il vostro segnale scade ad un livello tale che non può assicurare una ricezione continua. <i>At times your signal strength fades to such an extent that continuous reception cannot be relied upon.</i>
(3) Rapporto sulla Ricevibilità (3) <i>Report of Readability:</i>	
CHIARO <i>CLEAR</i>	La qualità della vostra trasmissione è eccellente. <i>The quality of your transmission is excellent.</i>
COMPREENSIBILE <i>READABLE</i>	La qualità della vostra trasmissione è soddisfacente. <i>The quality of your transmission is satisfactory.</i>
NON COMPREENSIBILE <i>UNREADABLE</i>	La qualità della vostra trasmissione è così pessima che non capisco ciò che dite. (badare bene, NON COMPREENSIBILE, e non INCOMPREENSIBILE, la I iniziale può andare persa) <i>The quality of your transmission is so bad that I cannot read you.</i>
DISTORTO <i>DISTORTED</i>	Ho difficoltà a capirvi, ricevo la vostra emissione distorta. <i>Having trouble reading you due to distortion.</i>
CON INTERFERENZE <i>WITH INTERFERENCE</i>	Ho difficoltà a capirvi, a causa di interferenze. <i>Having trouble reading you due to interference.</i>
INTERMITTENTE <i>INTERMITTENT</i>	Ho difficoltà a capirvi perchè la vostra emissione è intermittente. <i>Having trouble reading you because your signal is intermittent.</i>

d. Esempio (Posto che siano in uso i Nominativi Abbreviati)

IV3AA vuole fare una prova radio con tutte le stazioni e trasmette:  
*IV3AA desires a radio check with all stations and transmit:*

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – PROVA RADIO – CAMBIO  
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – RADIO CHECK – OVER*

Tutte le stazioni del nominativo collettivo ricevono IV3AA forte e chiaro eccetto IV3BC e IV3EF. Le risposte di ciascuna stazione in ordine sono:

DA – Charlie Delta – FORTE E CHIARO – CAMBIO  
*THIS IS – Charlie Delta – ROGER – OVER*

DA – Bravo Charlie – DEBOLE MA COMPRENSIBILE – CAMBIO  
*THIS IS – Bravo Charlie – READABLE – OVER*

DA – Delta Echo – DEBOLE CON INTERFERENZE – CAMBIO  
*THIS IS – Delta Echo – WEAK WITH INTERFERENCE – OVER*

DA – Echo Foxtrot – FORTE MA DISTORTO – CAMBIO  
*THIS IS – Echo Foxtrot – DISTORTED – OVER*

DA – Foxtrot Golf – FORTE MA INTERMITTENTE – CAMBIO  
*THIS IS – Foxtrot Golf – INTERMITTENT – OVER*

DA – Golf Hotel – BUONO E COMPRENSIBILE – CAMBIO  
*THIS IS – Golf Hotel – GOOD – OVER*

IV3AA indica che la sua ricezione di ciascuna delle stazioni chiamate era forte e chiara eccetto per IV3BC, che è distorta ed IV3DE, che non è stata ricevuta, rispondendo:

DA – Alfa Alfa – RICEVUTO – Bravo Charlie – FORTE MA DISTORTO –  
Delta Echo – NON RICEVUTO – CAMBIO.

NOTA: la SCM risponde comunque ad una stazione che non ha ricevuto, perchè quest'ultima potrebbe al contrario ricevere la SCM e quindi prendere i provvedimenti necessari per farsi ricevere. L'SCM potrà anche chiedere se altre stazioni riescono a ricevere quella stazione e inoltrargli un messaggio (verbale) di mancata ricezione.

Nel caso che IV3AA riceva tutte le stazioni con eccellenti segnali, la risposta che avranno sarà:

DA – Alfa Alfa – TUTTE LE STAZIONI – FORTE E CHIARO – FINE.

————— « ▣ » —————

## 612. CHIAMATE PRELIMINARI

Quando le comunicazioni sono difficoltose o quando la stazione chiamante vuole accertare se la stazione chiamata è pronta a ricevere un messaggio, prima di trasmetterlo verrà fatta una chiamata preliminare.

Esempio A:

IV3BC vuole trasmettere un messaggio scritto a IV3FG e vuole sapere se è pronto ad accettarlo.

IV3BC trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Bravo Charlie – SEGUE MESSAGGIO – CAMBIO

IV3FG, pronto ad accettare il messaggio, trasmette:

DA – Foxtrot Golf – TRASMETTERE vostro MESSAGGIO – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – ORDINARIO, Gruppo DATA-ORARIO ... MITTENTE ... DESTINATARIO ... etc.

Esempio B:

IV3EF vuole trasmettere un messaggio a IV3DE e vuole sapere se è pronto ad accettarlo.

IV3EF trasmette:

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – PRIORITÀ – CAMBIO

IV3DE, non essendo pronto a ricevere il traffico immediatamente, trasmette:

DA – Delta Echo – ATTENDERE

Dopo una breve pausa, IV3DE è pronto e trasmette:

DA – Delta Echo – TRASMETTERE vostro PRIORITÀ – CAMBIO

Nota: Se il ritardo fosse stato oltre **pochi secondi**, IV3DE avrebbe dovuto trasmettere:

DA – Delta Echo – ATTENDERE – FINE. (Nel caso di un messaggio IMMEDIATO questo sarà da evitare).

Quando pronto ad accettare il messaggio, IV3DE dovrà trasmettere:

Echo Foxtrot – DA – Delta Echo – TRASMETTERE vostro PRIORITÀ – CAMBIO.–

## 613. TRASMETTERE UN MESSAGGIO

- a. **Comunicazioni in buone condizioni.** Quando la ricezione delle comunicazioni è soddisfacente, le parti del messaggio avranno bisogno di essere trasmesse una sola volta e le chiamate preliminari possono essere omesse.

Esempio A, trasmissione di un messaggio breve ed a voce (para 506):

IV3AA trasmette:

Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – Convoglio soccorsi giunto a ... – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3CD, avendo ricevuto la trasmissione in modo soddisfacente, trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3CD, non avendo ricevuto la trasmissione, trasmette:

DA – Charlie Delta – RIPETERE – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – Convoglio soccorsi giunto a ... – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RIPETERE TUTTO DOPO Convoglio – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO TUTTO DOPO Convoglio – soccorsi giunto a ... – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

(NOTA: in questo esempio il Messaggio è breve, ma se fosse lungo questa procedura sarebbe molto utile e andrà usata senz'altro).

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE.

- b. **Comunicazioni difficoltose.** Quando le comunicazioni saranno difficoltose, i nominativi dovranno essere trasmessi due volte. Frasi, parole o gruppi potranno essere trasmessi due volte e questo sarà indicato dall'istruzione di procedura: PAROLE RIPETUTE.

La ricezione potrà essere verificata usando l'istruzione di procedura RILEGGERE.

Esempio A:

IV3FG trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – PRIORITÀ – PRIORITÀ – CAMBIO.

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – DA India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – TRASMETTERE vostro PRIORITÀ – CAMBIO.

IV3FG trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – PAROLE RIPETUTE – PAROLE RIPETUTE – PRIORITÀ – PRIORITÀ – Convoglio soccorsi giunto – Convoglio soccorsi giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO.

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – DA India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – RIPETERE – RIPETERE – PAROLA PRIMA DI soccorsi – PAROLA PRIMA DI soccorsi – CAMBIO.

IV3FG trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – RIPETO – RIPETO – PAROLA PRIMA DI soccorsi – PAROLA PRIMA DI soccorsi – Convoglio – Convoglio – CAMBIO

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – DA – India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – RICEVUTO – RICEVUTO – FINE.-

————— « □ » —————

**615. RIPETERE (SAY AGAIN)**

- a. Quando mancano parole o sono dubbie, prima di confermare la ricezione del messaggio, vanno richieste delle ripetizioni. La istruzione di procedura RIPETERE, usata da sola od in unione a TUTTO PRIMA, TUTTO DOPO, DA, A, PAROLA PRIMA, PAROLA DOPO, saranno usate per questo scopo, ottemperando alle richieste di ripetizione, la stazione trasmittente identificherà la porzione che sta ripetendo.

Esempio A:

IV3AA chiama le due stazioni per le quali ha del traffico:

Bravo Charlie – Echo Foxtrot – DA – Alfa Alfa – MESSAGGIO – ORDINARIO – ORARIO Zero Otto Uno Zero Cinque Due Zulu – MITTENTE – Alfa Alfa – DESTINATARIO – Bravo Charlie – PERCO – Echo Foxtrot – TESTO – Alle Uno Otto Zero Zero Zulu – Procedete per località Valbruna scopo dare il cambio a operatore ARI-RE – ALT – CAMBIO

IV3BC, avendo perso da “Alle” a “Procedete”, trasmette:

DA – Bravo Charlie – RIPETERE – DA Alle A Procedete – CAMBIO

IV3AA in accordo con la richiesta di ripetizioni da parte di IV3BC prima che l'altra stazione ( IV3EF ) richieda le sue ripetizioni:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – DA Alle A Procedete – Alle Uno Otto Zero Zero Zulu Procedete – CAMBIO

IV3BC avendo ora ricevuto il messaggio soddisfacentemente, trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

Avendo ricevuto IV3BC dare ricevuto al messaggio, la prossima stazione chiede le sue ripetizioni. In questo caso, ad IV3EF manca la parte da “Alle” a “Procedete” e la parola dopo “scopo”. Poichè IV3BC ha già richiesto la frase DA “Alle” A “Procedete” ed IV3EF ha già ascoltato la ripetizione. Non è più necessario, per questi, chiedere di ripetere quella parte. IV3EF richiede, quindi, di ripetere la parola dopo “scopo”:

DA – Echo Foxtrot – RIPETERE – PAROLA DOPO scopo – CAMBIO

IV3AA ripete la parola:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – PAROLA DOPO scopo – dare – CAMBIO

IV3EF, avendo ora ricevuto il messaggio soddisfacentemente, trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

Alternativamente, la seconda stazione in ordine di risposta, non avendo ascoltato la stazione trasmittente rispondere alla richiesta di ripetizione entro 5 secondi, trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RIPETERE – PAROLA DOPO – scopo – CAMBIO

IV3AA avendo ricevuto una risposta da tutte le stazioni interessate, trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – DA Alle – A Procedete – Alle Uno Otto Zero Zero Zulu Procedete – PAROLA DOPO – scopo – dare – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

- b. Nella richiesta di ripetizioni della testata di un messaggio, può essere richiesta una ripetizione di tutta la porzione di testata precedente o seguente una istruzione di procedura, o la porzione di testata tra due qualsiasi istruzioni di procedura. Richieste di ripetizioni e risposte a ciò devono includere la più vicina istruzione di procedura precedente e/o seguente la porzione richiesta.

Esempio A:

IV3FG trasmette:

Bravo Charlie – Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ – ORARIO Uno Otto Uno Sei Due Cinque Zulu – MITTENTE – Foxtrot Golf – DESTINATARIO – Bravo Charlie – Charlie Delta – PERCO India Victor Tre Hotel India – TESTO – Procedete per riunirvi al convoglio – CAMBIO

IV3BC avendo perso tutto prima dell'indirizzo, trasmette:

DA Bravo – Charlie – RIPETERE – TUTTO PRIMA – MITTENTE – CAMBIO

IV3FG risponde a IV3BC:

Bravo Charlie – DA – Foxtrot Golf – RIPETO – TUTTO PRIMA – MITTENTE – Bravo Charlie – Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ – ORARIO Uno Otto Uno Sei Due Cinque Zulu – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE



IV3CD, avendo ricevuto il messaggio soddisfacentemente, trasmette:  
DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3EF trasmette:

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – ORDINARIO – ORARIO Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – MITTENTE – Echo Foxtrot – DESTINATARIO – Delta Echo – PERCO – India Victor Tre Hotel India – TESTO – Cancellate mio Due Tre Uno Quattro Due Otto Zulu – CAMBIO

IV3DE, avendo perso la porzione tra il gruppo Data-Orario ed il destinatario per conoscenza, trasmette:

DA – Delta Echo – RIPETETE – DA ORARIO – A – PERCO – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA Echo Foxtrot – RIPETO – DA ORARIO – A – PERCO – ORARIO Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – DA – Echo Foxtrot – A – Delta Echo – PERCO – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- c. Quando è necessario chiedere ripetizioni dopo che è stato dato il ricevuto ad un messaggio, tali richieste e le relative risposte devono identificare il messaggio di cui alla richiesta ed anche la porzione richiesta. Il gruppo Data-Orario od gruppo Orario sarà usato per tale identificazione.

Esempio:

Echo Foxtrot – DA – Delta Echo – RIPETETE vostro Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – CAMBIO

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – RIPETO – Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – ORDINARIO – ORARIO Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – MITTENTE – Echo Foxtrot – DESTINATARIO – Delta Echo – PERCO – India Victor Tre Hotel India – TESTO – cancellate mio Due Tre Uno Quattro Due Otto Zulu – CAMBIO.

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

NOTA: Questa istruzione di procedura potrà essere usata per far ripetere ad una stazione qualsiasi trasmissione che non sia stata ricevuta per qualsiasi motivo. Importante: ricordare che in lingua Inglese l'istruzione da usare è: *SAY AGAIN...* (si pronuncia: sei eghen) e **non REPEAT**.

————— « ▢ » —————

## **616. DUE STAZIONI TRASMETTONO ASSIEME ( TWO STATIONS TOGETHER )**

- a. Può accadere che due stazioni chiamino la SCM nello stesso istante risultando così incomprensibili oppure che una copra parzialmente l'altra se è ricevuta con un segnale più forte. In questo caso la SCM potrà istruire le due stazioni a ripetere la chiamata lasciando agli operatori il compito di differenziare l'istante in modo casuale rendendo comprensibile la chiamata della prima stazione.
- b. Resta inteso che la stazione numero due, che ha atteso il tempo maggiore, che evidentemente ha meno urgenza, permettendo alla stazione numero uno di chiamare ed avere risposta, attenderà che la stazione uno abbia finito di comunicare con la stazione Capo Maglia (SCM) e solo dopo potrà ripetere la chiamata.

Esempio:

Bravo Charlie ed Echo Foxtrot chiamano simultaneamente la Stazione Capo Maglia (SCM) risultando incomprensibili. La SCM allora trasmette:

DA – Alfa Alfa – DUE STAZIONI ASSIEME – CAMBIO

La stazione che assumerà di avere meno urgenza (Echo Foxtrot) proverà ad attendere casualmente per lasciare spazio all'altra stazione che riproverà così a chiamare:

DA – Bravo Charlie – CAMBIO

Bravo Charlie trasmetterà il suo messaggio ed alla fine della comunicazione la SCM chiederà all'altra stazione di richiamare per effettuare la comunicazione:

DA – Alfa Alfa – L'ALTRA STAZIONE – AVANTI – CAMBIO

DA – Echo Foxtrot – CAMBIO

Echo Foxtrot trasmetterà quindi il suo messaggio.

————— « ▢ » —————

**617. CORREZIONE ( *CORRECTION* )**

- a. Quando un operatore commette un errore mentre trasmette, verrà trasmessa la istruzione di procedura CORREZIONE seguita dall'ultima parola, gruppo, istruzione di procedura o frase trasmessa correttamente. La trasmissione potrà poi continuare.

Esempio A:

IV3CD trasmette:

Delta Echo – DA – Charlie Delta – Convoglio Udine Tarvisio – CORREZIONE – Udine Valbruna arriverà a destinazione ORARIO Uno Zero Uno Due Zulu – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3BC trasmette:

Charlie Delta – DA – Bravo Charlie – ORDINARIO – ORARIO Uno Quattro Zero Sei Quattro Due Zulu – DA Bravo Charlie – A – Charlie Brown – CORREZIONE – A – Charlie Delta – PERCO India Victor Tre Hotel India – Portatevi presso mia sede – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

Esempio C:

IV3EF trasmette:

Bravo Charlie – DA – Echo Foxtrot – PRIORITÀ – ORARIO Zero Tre Uno Otto Uno Quattro Zulu – Latitudine Quattro Sei Tre Zero – Longitudine Uno Uno Uno Cinque – CORREZIONE – Longitudine Uno Tre Uno Cinque – CAMBIO.

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

- b. Quando viene commesso un errore nella trasmissione ma non è scoperto subito, può essere fatta una correzione a patto che il segnale di fine non sia ancora stato trasmesso.  
Eseguendo tale correzione, la parola, il gruppo, istruzione di procedura o frase devono essere identificate appropriatamente.

Esempio:

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – ORARIO Zero Cinque Uno Quattro Due Sei Zulu – Impiantate una stazione transponder – Locatore JN65OX – da ore Zero Otto Zero Zero Zulu di domani – CORREZIONE – PAROLA DOPO LOCATORE – JN64OX – CAMBIO.

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- c. Se è necessario fare delle correzioni dopo aver ottenuto il ricevuto ad un messaggio, dovrà essere trasmesso un breve messaggio di servizio, identificante il messaggio e la porzione che va corretta.

Esempio:

IV3CD trasmette di cui in seguito risulta contenere una parola errata, (pomeriggio):

Delta Echo – DA – Charlie Delta – ORDINARIO – ORARIO – Zero Cinque Uno Quattro Due Sei Zulu – Confermo rifornimenti giunti lunedì pomeriggio – CAMBIO.

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO

In seguito Charlie Delta si accorge dell'errore e trasmette:

Delta Echo – DA – Charlie Delta – CORREZIONE – Mio – Zero Cinque Uno Quattro Due Sei Zulu – PAROLA DOPO lunedì – mattina – CAMBIO.

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO.

DA – Charlie Delta – FINE.

————— « ▣ » —————

**620. RILETTURA AL MITTENTE (*READ BACK*)**

- a. Se si vuole che un messaggio o porzione di esso sia riletto per assicurarsi dell'esattezza, la istruzione di procedura RILEGGERE e l'identificazione del dato, per es. RILEGGERE ORARIO, RILEGGERE LOCATORE, RILEGGERE TESTO, ecc. sarà trasmessa immediatamente dopo il nominativo:

Esempio A:

IV3AA trasmette:

Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RILEGGO – Charlie Delta – DA Alfa Alfa – RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA Alfa Alfa – CORRETTO – FINE

Esempio B:

IV3BC trasmette:

Echo Foxtrot – DA – Bravo Charlie – RILEGGERE LOCATORE – Puntare antenne LOCATORE JN66NK – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RILEGGO LOCATORE – JN66NK – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – CORRETTO – FINE

Nota: Quando viene usata la procedura RILEGGERE, istruzione di procedura RICEVUTO non è necessaria ad indicare che il messaggio è stato ricevuto, visto che andrà subito riletto al mittente.

- b. La istruzione di procedura RILEGGERE, quando non è preceduta da nominativi, significa che tutte le stazioni devono rileggere quanto ricevuto. Se viene impiegato un nominativo collettivo, ma solo ad una parte delle stazioni rappresentate dal nominativo è richiesto di rileggere, la stazione o le stazioni saranno specificate trasmettendo il relativo nominativo, precedente la istruzione di procedura RILEGGERE.

Quando viene dato l'ordine di rileggere, solo quelle stazioni istruite a farlo, rileggeranno; le rimanenti stazioni chiamate osserveranno il silenzio, a meno che non siano istruite dalla stazione chiamante a dare il ricevuto.

Esempio:

IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Echo Foxtrot RILEGGERE – Convoglio  
giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO.

IV3EF rilegge:

DA – Echo Foxtrot – RILEGGO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Echo  
Foxtrot RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu –  
CAMBIO.

IV3AA trasmette e istruisce IV3BC a dare ricevuto:

DA – Alfa Alfa – CORRETTO – Bravo Charlie – CAMBIO.

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE.

- c. Se la stazione che rilegge lo fa in modo errato, la stazione mittente gli farà notare l'errore usando la istruzione di procedura ERRATO seguita dalla versione corretta.

Esempio:

IV3EF rilegge:

DA – Echo Foxtrot – RILEGGO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Echo  
Foxtrot RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Due Zero Zulu –  
CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – ERRATO – ORARIO – Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – CORRETTO – FINE

————— « ▣ » —————

## 621. CONFERMA DI RICEZIONE DI UN MESSAGGIO

- a. La conferma di aver ricevuto è usata nella gestione del traffico diretto tra stazione e stazione. Nessun messaggio è considerato inoltrato finchè non viene ottenuta la conferma di averlo ricevuto (vedere anche il punto b. più sotto). Una conferma di ricezione può essere effettuata come segue:
- (1) La stazione ricevente trasmette la conferma dopo ciascun messaggio o gruppo di messaggi o qualsiasi comunicazione, tramite la istruzione di procedura RICEVUTO.
  - (2) In caso di un messaggio vocale che richiede conferma di ricezione e recepimento, l'uso della istruzione di procedura FAREMO costituisce la conferma di ricevuta (paragrafo 622) poichè il significato di FAREMO comprende quello di RICEVUTO.

Esempio:

IV3BC trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Bravo Charlie – Mandate mezzo per rifornimenti carburante diesel – ORARIO Uno Sette Uno Quattro Zulu – CAMBIO

IV3FG trasmette:

DA – Foxtrot Golf – FAREMO – FINE

- b. Quando la stazione che trasmette considera di primaria importanza la velocità nell'inoltrare i messaggi, una stazione della maglia può essere istruita a dare subito conferma di ricezione al messaggio e nessun'altra stazione potrà rispondere fino a che non sia stata istruita a farlo. Questo non proibisce alle altre stazioni di richiedere ripetizioni. La sicurezza è incrementata se la stessa stazione è istruita a dare conferma di ricezione a tutte le trasmissioni.

Esempio:

La stazione IV3AA trasmette un messaggio a TUTTE LE STAZIONI e vuole avere conferma solo da IV3EF. Normalmente tutte le stazioni dovrebbero confermare la ricezione, ma avendo la Stazione Capo Maglia (SCM) pronunciato il nominativo di una stazione, in tal caso, vuole la conferma solo da questa.

IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Segnalate mancanza carburante diesel – ORARIO Uno Due Uno Sei Zulu – Echo Foxtrot – CONFERMARE – CAMBIO.

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE.

IV3DE, avendo perso la parola dopo “carburante” (diesel), trasmette:

DA – Delta Echo – RIPETETE – PAROLA DOPO carburante – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – PAROLA DOPO carburante – diesel (eventualmente FONETICO – Delta India ecc..) – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- c. Se la stazione trasmittente o la ricevente vuole indicare che ha ulteriore traffico da trasmettere alla stazione con cui sta lavorando, questo può essere fatto usando la istruzione di procedura SEGUE TRAFFICO alla fine del messaggio o nella conferma.

Esempio A:

IV3BC, trasmettendo il messaggio a IV3FG vuole indicare che ha ulteriore traffico per IV3FG, trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Bravo Charlie – ... TESTO ... – SEGUE TRAFFICO – CAMBIO

DA – Foxtrot Golf – RICEVUTO – CAMBIO

Esempio B:

IV3AA, trasmettendo il messaggio a tutte le stazioni, vuole indicare che ha ulteriore traffico per IV3BC, e IV3DE, trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – ... TESTO ... – SEGUE TRAFFICO per Bravo Charlie e Delta Echo – CAMBIO

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

DA – Foxtrot Golf – RICEVUTO – FINE

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

DA – Alfa Alfa, ecc.

————— « ▢ » —————



## 624. PROCEDURA DI INTERRUZIONE ED INSERIMENTO (*BREAK-IN*)

- a. Una stazione che ha un messaggio da trasmettere con qualifica di precedenza più alta di quello in corso di trasmissione, può interrompere ed inserirsi, e così sospendere la trasmissione, nelle seguenti circostanze:
- (1) **EMERGENZA** – Da annunciare solo nel caso di una qualunque richiesta che abbia a che fare con un **immediato pericolo per la vita umana**. Interrompere senza indugio alla prima pausa utile e trasmettere immediatamente la richiesta di soccorso od altro.
  - (2) **IMMEDIATO** – Immediatamente interrompere, inserirsi e trasmettere il messaggio. Se necessario, può essere fatta una chiamata preliminare prima di trasmettere il messaggio. Su reti con Capo Maglia, deve essere prima ottenuta l'approvazione a trasmettere il messaggio. Non si potranno interrompere comunicazioni che hanno a che fare con richieste in atto qualificate dall'istruzione di procedura "EMERGENZA"
  - (3) **PRIORITÀ** – Come per IMMEDIATO, eccetto che potranno essere interrotti solo lunghi messaggi con qualifica di precedenza ORDINARIO.
- b. Una istruzione di procedura tra quelle qui sopra pronunciata tre volte, significa **"Cessate le trasmissioni immediatamente"**. Il silenzio verrà mantenuto finché la stazione che si è inserita non ha trasmesso il messaggio.
- c. La procedura di Interruzione ed Inserimento per messaggi con qualifica di precedenza EMERGENZA su **reti con Capo Maglia (SCM)**, assumerà la seguente forma:

Esempio:

IV3EF sta trasmettendo un messaggio con qualifica di precedenza PRIORITÀ a IV3AA, quando a IV3FG viene comunicato di inviare una richiesta di soccorso medico urgente in seguito ad un infortunio da trasmettere alla Stazione Capo Maglia, IV3AA. Quando IV3EF fa una pausa, IV3FG si inserisce e trasmette:

EMERGENZA EMERGENZA EMERGENZA – Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – RICHIEDO soccorso medico immediato per infortunio con ... feriti in località ... – CAMBIO.

IV3AA risponde immediatamente e trasmette:

DA – Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE

Eventualmente la SCM richiederà informazioni più dettagliate a beneficio del medico da inviare col soccorso.

- d. La procedura di Interruzione ed Inserimento per messaggi con qualifica di precedenza IMMEDIATO su **reti con Capo Maglia (SCM)**, assumerà la seguente forma:

Esempio:

IV3EF sta trasmettendo un messaggio con qualifica di precedenza PRIORITÀ a IV3AA, quando a IV3FG viene passato un messaggio con qualifica di precedenza IMMEDIATO da trasmettere a IV3GH. Quando IV3EF fa una pausa, IV3FG trasmette:

IMMEDIATO IMMEDIATO IMMEDIATO – Golf Hotel – DA – Foxtrot Golf – IMMEDIATO – ... Testo ... – CAMBIO.

IV3GH trasmette:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

IV3EF quindi continua con la sua trasmissione:

Alfa Alfa – DA – Echo Foxtrot – TUTTO DOPO – ecc.

- e. La procedura di Interruzione ed Inserimento per messaggi con qualifica di precedenza PRIORITÀ è illustrata negli seguenti esempi:

(1) Su reti Controllate:

Esempio:

IV3EF sta trasmettendo un messaggio con qualifica di precedenza ORDINARIO a IV3AA, quando a IV3FG viene passato un messaggio con qualifica di precedenza PRIORITÀ per IV3GH. Quando IV3EF fa una pausa, IV3FG trasmette:

PRIORITÀ PRIORITÀ PRIORITÀ – Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ per Golf Hotel – CAMBIO (IV3EF, ascoltando l'inserzione di IV3FG, cessa la trasmissione.)

SCM trasmette:

DA – Alfa Alfa – Trasmettete vostro PRIORITÀ – CAMBIO

Ricevendo questa autorizzazione, IV3GH trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Golf Hotel – CAMBIO

IV3FG trasmette:

Golf Hotel – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ – ... Testo ... – CAMBIO

IV3GH trasmette:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

Non appena il messaggio PRIORITÀ è stato ricevuto, IV3EF continua la sua trasmissione:

Alfa Alfa – DA – Echo Foxtrot – TUTTO DOPO – ecc.

## 625. SILENZIO DI EMERGENZA

### a. Silenzio di Emergenza

- (1) Il silenzio (radio) di emergenza può essere imposto o tolto solamente dalla Stazione Capo Maglia (SCM).
- (3) Le trasmissioni che impongono il silenzio di emergenza saranno eseguite due volte terminate con la istruzione di procedura FINE. Le stazioni non dovranno rispondere né dare il ricevuto a tale trasmissione.
- (4) L'istruzione di procedura SILENZIO pronunciata tre volte o più significa "CESSATE LE TRASMISSIONI SU QUESTA MAGLIA IMMEDIATAMENTE". Il silenzio deve essere mantenuto finché non viene tolto.
- (5) Dopo un nominativo, l'uso dell'istruzione di procedura SILENZIO pronunciata tre volte o più significa: "LA STAZIONE CHIAMATA DEVE CESSARE TUTTE LE TRASMISSIONI SU QUESTA MAGLIA IMMEDIATAMENTE".

Esempio:

Per imporre il silenzio di emergenza sulla maglia, la SCM trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO SILENZIO SILENZIO –  
 ORARIO ... – RIPETO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO  
 SILENZIO SILENZIO – ORARIO hhmmZ – FINE  
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE SILENCE SILENCE – TIME  
 hhmmZ – I SAY AGAIN – ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE  
 SILENCE SILENCE – TIME hhmmZ – OUT .*

- (6) SILENZIO pronunciata tre volte o più seguita da una frequenza significa: "CESSATE LE TRASMISSIONI SU FREQUENZA ... (o frequenza espressa da un indicatore)"
- (7) SILENZIO pronunciata tre volte o più seguita da "TUTTE LE RETI" significa "CESSATE LE TRASMISSIONI SU TUTTE LE RETI IMMEDIATAMENTE".

Esempio A:

Per imporre il silenzio di emergenza a tutte le stazioni solo su 145.250 MHz, la SCM trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO SILENZIO SILENZIO –  
 MHz – Uno Quattro Quattro Decimale Due Cinque Zero – ORARIO hhmmZ –  
 RIPETO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO SILENZIO  
 SILENZIO – MHz – Uno Quattro Quattro Decimale Due Cinque – ORARIO  
 hhmmZ – FINE  
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE SILENCE SILENCE – MHz –  
 One Four Four Decimal Two Five – TIME hhmmZ – I SAY AGAIN ALL STATIONS*

*– THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE SILENCE SILENCE – MHz – One Four Four  
Decimal Two Five – TIME hhmmZ – OUT*

- (8) Il silenzio di emergenza è tolto usando la istruzione di procedura SILENZIO CESSATO, qualificato se necessario da una frequenza, un indicatore di frequenza, o dalla frase “tutte le reti”.
- (8) *Emergency silence is lifted by the use of the proword SILENCE LIFTED, qualified where necessary by a frequency, a frequency designator, or the phrase “all nets”.*

Esempio A:

Per togliere il silenzio di emergenza per tutte le stazioni della maglia, la SCM trasmette:

*TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO CESSATO – ORARIO Uno  
Nove Tre Zero Zulu – FINE  
ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE LIFTED – TIME One Niner  
Three Zero Zulu – Out.*

- b. In seguito ad un periodo di silenzio radio, la SCM potrà considerare la necessità di ristabilire le comunicazioni eseguendo una prova radio.

————— « ▢ » —————

## 626. CHIUSURA DELLA MAGLIA O DELLE STAZIONI

- a. Nessuna stazione può cessare il servizio senza la preventiva autorizzazione del SCM. La più grande attenzione deve essere posta dalle SCM nel non chiudere mai una Maglia, oppure una stazione subordinata individuale, senza che sia soddisfatta la condizione che la stazione sappia, o che venga a sapere, la nuova frequenza e l'orario di riapertura o di ripresa del servizio.
- b. Quando sia essenziale ordinare la chiusura di una stazione via radio, e la SCM sia soddisfatto circa le informazioni per la riapertura, può ordinare alla Maglia od alla stazione subordinata di chiudere. Può fare questo usando la istruzione di procedura CHIUDERE STAZIONE RADIO.

Esempio A:

IV3AA ordina di chiudere la Maglia usando la istruzione di procedura CHIUDERE MAGLIA:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – CHIUDERE MAGLIA – CAMBIO

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO – ecc.

Avendo avuto la preventiva conferma di ricezione, IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – CHIUDERE MAGLIA – ESEGUIRE – FINE

Esempio B:

IV3AA ordina e/o consente di chiudere una Stazione della Maglia usando la istruzione di procedura CHIUDERE STAZIONE RADIO:

Delta Echo – DA – Alfa Alfa – CHIUDERE STAZIONE RADIO – CAMBIO

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Alfa Alfa – CHIUDERE STAZIONE RADIO – ESEGUIRE – FINE

————— « ▣ » —————

**CAPITOLO 7****PROCEDURE DIVERSE****702. RIFERIMENTI GEOGRAFICI**

- a. Tutti i Riferimenti Geografici (o Coordinate Geografiche) vanno trasmessi carattere per carattere e tutte le lettere sono da pronunciare in modo fonetico. Un Riferimento Geografico è facile da interpretare se viene fatta una pausa tra i gruppi di cifre (es. tra i gruppi di cifre per la direzione Est e la direzione Nord). I riferimenti Geografici sono preceduti dalla istruzione di procedura “LOCATORE” se sono gruppi del sistema Maidenhead per Radioamatori, oppure “POSIZIONE” se sono posizioni geografiche di Latitudine e Longitudine espressi in gradi, minuti e secondi od anche espressi nel sistema UTM.

Esempio (Locatore *Maidenhead*):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Puntare antenne su LOCATORE Juliett November  
Sei Sei X-Ray Golf – CAMBIO (JN 66 XG).

Esempio (Latitudine, Longitudine in Gradi, Minuti e decimali):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Comunicare alla Guardia Costiera l’obiettivo –  
POSIZIONE – Quattro Cinque Gradi – Cinque DECIMALE Zero Tre Otto Minuti  
Nord – (pausa) – Zero Uno Tre Gradi – Uno Tre DECIMALE Sei Uno Sei Minuti  
Est (45° 5.038’ N – 013° 13.616’ E) – CAMBIO.

Esempio (Latitudine, Longitudine in Gradi, Minuti e Secondi ovvero sessagesimale):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Comunicare al 118 l’obiettivo – POSIZIONE –  
Quattro Cinque Gradi – Cinque Nove Minuti – Zero Due Secondi Nord – (pausa) –  
Zero Uno Tre Gradi – Uno Tre Minuti – Tre Sei Secondi Est (45 59 02 N – 013 13  
36 E) – CAMBIO.

Esempio (Sistema UTM):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Comunicare alla Prefettura l’obiettivo –  
POSIZIONE – 3 3 T 0 3 6 2 6 6 8 – 5 0 9 3 7 9 5 – CAMBIO.

**NOTA:** Le Coordinate Geografiche oltre che in Gradi, Minuti e Secondi, possono essere espresse anche in altre notazioni, vedi Gradi e Decimali di grado; Gradi, Minuti e Decimali di minuto; Gradi e Minuti solamente.

In tutti i casi sopradetti, l’importante è osservare bene la posizione in questione e di conseguenza trasmettere correttamente le cifre a seconda di come sono scritte usando correttamente l’istruzione

di procedura “DECIMALE”, in modo da non creare incomprensioni che possono causare errori nella posizione anche molto gravi (anche 30 km).

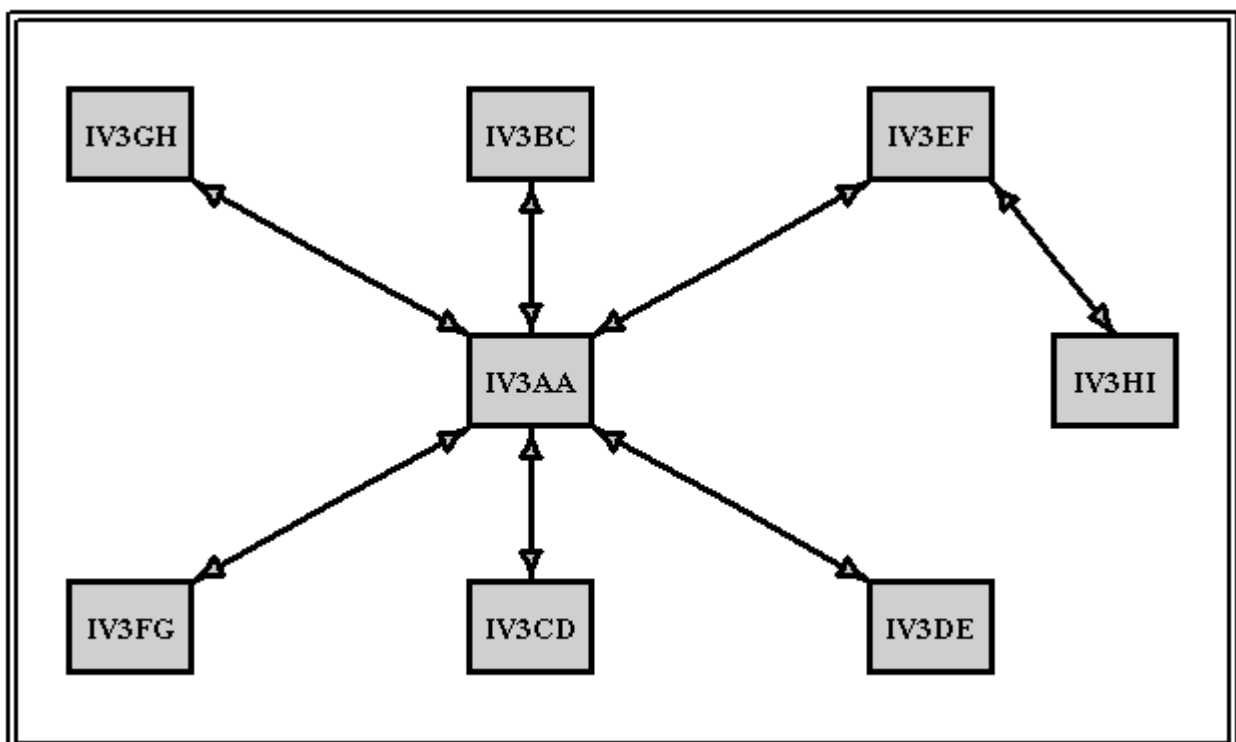
Questo può accadere se la stazione trasmittente è in possesso dei dati di una posizione espressi in una notazione ed invece il mezzo che deve prestare il soccorso od effettuare la ricerca utilizza i dati in un'altra notazione. Ad esempio Gradi Minuti e Secondi un ente e Gradi e Decimali l'altro ente. In questo caso è tassativamente necessario effettuare la conversione nel formato richiesto prima di trasmetterli. Sta alle persone coinvolte trasmettere correttamente e accertarsi se la notazione è riportata correttamente o in modo adeguato alle proprie apparecchiature di navigazione (GPS).

————— « ▢ » —————

**ALLEGATO 1****SCHEMA DELLA MAGLIA RADIO**

Lo schema seguente illustra l'organizzazione della maglia usata negli esempi di questa pubblicazione.

I nominativi usati sono conformi a quelli assegnati ai radioamatori, sono immaginari e sono usati solo per chiarire gli esempi.



**Stazione Capo Maglia (SCM):** IV3AA

**Nominativo Collettivo:** "TUTTE LE STAZIONI"

**Stazione fuori della maglia:** IV3HI



**TABELLA DELLE ABBREVIAZIONI USATE NELLA PUBBLICAZIONE COM001(C)**

<b>ABBREVIAZIONE</b>	<b>SIGNIFICATO</b>	<b>SIGNIFICATO EVENTUALE IN INGLESE</b>
ARI-RE	Associazione Radio Amatori Italiani - Radiocomunicazioni Emergenza	
DPCR	Direzione della Protezione Civile della Regione	
DPCR-FVG	Direzione della Protezione Civile della Regione - Friuli Venezia Giulia	
FVG	Friuli Venezia Giulia (Regione)	
GDO	Gruppo Data - Orario	<i>Date-Time Group</i>
HF	Frequenze da 3 a 30 MHz (Onde Corte)	<i>High Frequency</i>
ICAO	Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale	<i>International Civil Aviation Organization</i>
METHR	Messaggi Meteorologici trasmessi da RadioAmatori	<i>Meteorological Ham Radio Report</i>
NATO	Organizzazione del Trattato Nord Atlantico	<i>North Atlantic Treaty Organization</i>
SCM	Stazione Capo Maglia	<i>NCS - Network Control Station,</i>
PTT	Pulsante per trasmettere	<i>Push To Talk switch</i>
Rx	Ricezione, Ricevitore	<i>Reception, Receiver</i>
Tx	Trasmissione, Trasmettitore	<i>Transmission, Transmitter</i>
UHF	Frequenze da 300 a 3000 MHz	<i>Ultra High Frequency</i>
VHF	Frequenze da 30 a 300 MHz	<i>Very High Frequency</i>
VOX	Apparato per trasmissione azionato dalla Voce	<i>Voice Operated Transmitter</i>

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA  
*INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE*

**COM010(A) INTRODUZIONE AL  
MANUALE DELLE PROCEDURE RADIOTELEFONICHE COM001(D)**

**REGISTRAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI**

AGGIORNAMENTO NUMERO	DATA	FIRMA

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA  
*INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE*